

Fondazione: 8 Marzo 1925  
Distretto 2071

Bollettino n. 2053  
ANNO LXXIV • APRILE/MAGGIO/GIUGNO 2022

Registrato al n. 147 del Tribunale di Livorno  
Sped. in abb. postale 70% art. 2 comma 20/d  
legge 662/96 • Filiale di Livorno

Segreteria:  
Via Montegrappa, 23 57123 Livorno  
Tel. e Fax 0586 897.081

Direttore responsabile:  
Andrea Di Batte

Redazione:  
Andrea Di Batte,  
Olimpia Vaccari,  
Riccardo Costagliola.

# Rotary Club Livorno



PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA  
E CULTURALE RISERVATA AI SOCI

## SOMMARIO

- 1 Saluti di Luigi De Franco Presidente A.R. 2021-2022
- 2 Discorso del Vicepresidente Fabio Matteucci il passaggio delle consegne
- 5 Domenica delle Palme alla Comunità di Sant'Egidio
- 6 Attività svolta dai Medici Vaccinatori Volontari
- 8 Il restauro di due statue della Chiesa di S. Ferdinando
- 9 Progetto Interdanza
- 10 "Una Voce per l'Ucraina"
- 11 Borsa di Studio Fondazione Silio Taddei / "La mia esperienza al RYLA" di Laura Nardi
- 12 "Attimi sospesi" Presentazione libro di V. Manunza
- 13 Inaugurazione del restauro dell'altare maggiore della Chiesa S. Giovanni Gualberto
- 14 "Vittore Grubicy de Dragon. Visita alla mostra / Premiazione gara di golf
- 15 Nuovi soci
- 16 Paul Harris Fellow
- 17 I Programmi
- 18 Le Riunioni
- 23 "L'acqua come bene primario..." di Fabio Matteucci
- 27 "Quello stadio è il nostro stadio..." Presentazione libro di M. Ceccarini



## I SALUTI DI LUIGI DE FRANCO PRESIDENTE ANNATA ROTARIANA 2021-2022

L'annata rotariana 2021-2022 è stata caratterizzata da una serie di difficoltà personali e per il permanere di difficoltà obiettive dovute alla pandemia che non mi hanno tuttavia impedito di partecipare alla elaborazione dei progetti programmati, voglio quindi innanzitutto lodare lo sforzo collegiale di tutti i soci e in particolare dei dirigenti che hanno supportato con efficacia la realizzazione delle numerose attività. Sono stati realizzati numerosi progetti per oltre 80.000 euro, tra i quali

*Il presidente Luigi De Franco insieme  
a Gian Luca Rossi Incoming annata 2022/2023  
nella serata conclusiva  
presso la Tenuta Bella Vista Insuese.*

mi preme ricordare quello attinente al District Grant che ha interessato il restauro delle statue marmoree della Chiesa di San Ferdinando nel quartiere della Venezia, perla del Barocco Livornese e che ha riscosso notevole eco anche a livello regionale. Tra i progetti che hanno interessato il sociale voglio ricordare il dono di una Ape Piaggio carica di giocattoli per i bambini ospitati nella casa Papa Francesco di Quercianella.

Non potevano mancare iniziative in favore della Repubblica Ucraina con una specifica raccolta fondi a seguito di uno spettacolo musicale presso il teatro Goldoni magistralmente organizzato da Riccardo Costagliola.

Vi è stata poi una continua attività conviviale con interessanti conferenze che hanno trattato vari argomenti scientifici e di attualità riscuotendo il consenso dei soci e degli ospiti che vi hanno preso parte sempre in buon numero.

In conclusione il nostro Club è stato anche quest'anno un club vivo e presente nel contesto cittadino, un plauso particolare ed un grazie personale al Vice Presidente Fabio Matteucci, ai Presidenti di Commissione, al Segretario Andrea Marchesi, al Prefetto Federica Cristiani Garaffa e al Tesoriere Giovanni Verugi, che hanno dato tutti un prezioso contributo alle attività del Club.

In ultimo un grazie di cuore a mia moglie Ornella, che nonostante le molte difficoltà affrontate insieme è riuscita a organizzare con successo l'ormai consueto "programma delle consorti".

*Luigi*



*Il presidente Luigi De Franco insieme a Gian Luca Rossi Incoming annata 2022 2023 nella serata conclusiva*

## IL DISCORSO DEL VICEPRESIDENTE FABIO MATTEUCCI DURANTE LA CERIMONIA DEL PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

*Tenuta Bellavista Insuese - Giovedì 30 Giugno, ore 19,45*

**C**arissimi amici prima di iniziare questa mia chiacchierata con voi, permettetemi di ringraziare Sabina per la sua grande generosità e squisita ospitalità che ci ha di nuovo accolto in questa bellissima location. Grazie Sabina.

Un caloroso bentornato a Luigi. E' stato un anno complicato per lui, ma con pazienza e forza di volontà sono certo che si rimetterà presto in forma. Forza Luigi.

Siamo giunti alla fine di un anno un pò particolare caratterizzato da vari eventi che hanno messo a dura prova la tenuta del club che però ha saputo rispondere in maniera adeguata. Abbiamo avuto due lutti, la perdita di Mario Marino Past President dell'annata 2004/2005, e di Paolo

Lazzerini mancato prematuramente.

Un caro saluto e un abbraccio va a Pino e Renzo Nista per l'incidente occorso a Patrizia sperando che possa ristabilirsi al meglio. Quando due anni fa Luigi Presidente Incoming mi propose alla carica di vicepresidente, accettai con entusiasmo ringraziandolo per l'onore che mi faceva e per la fiducia e la stima che riponeva in me. L'intervenuta indisponibilità di Luigi ha richiesto una mia pronta disponibilità come presidente facente funzioni. Incarico che ho di buon grado accettato e che ho cercato di onorare nel migliore dei modi, al meglio delle mie possibilità. Entrare in gioco in un'annata che non hai programmato è come prendere un treno in corsa senza aver prenotato il posto



*Il presidente Luigi De Franco insieme a Fabio Matteucci annata 2022 2023 nella serata conclusiva*

a sedere e non sapere se lo troverai. Bene, devo dire che il posto a sedere l'ho trovato grazie a due capitano, Federica e Andrea e a un gruppo di passeggeri che mi hanno accolto amichevolmente nel loro scompartimento, adoperandosi che il mio posto fosse confortevole. E' così iniziato il viaggio che ci ha portato fin qui. L'annata si presentava con luci e ombre, le ombre date principalmente dalla pandemia che tra alti (molti) e bassi (pochi), ostacolava la nostra attività, con un susseguirsi di decisioni a volte contrastanti, tra la scelta di riunirci in presenza e la necessità di trasformarla in zoom da remoto.

Tra la voglia di socializzare ed il timore della recrudescenza del contagi. Inoltre un Club di Service trova la sua più valida risorsa nell'organizzazione di eventi che permettano la realizzazione di fondi utili a sviluppare progetti. Ma di eventi da realizzare non se ne poteva ovviamente parlare. Bene, ci trovavamo con progetti programmati ma con difficoltà di reperimento fondi per poterli adeguatamente onorare.

E' in questo frangente che la squadra è venuta fuori. Rimodulazione dei progetti, scelta delle priorità e grazie all'azione combinata dei consiglieri non solo siamo riusciti ad onorare gli impegni precedentemente presi, ma finire l'annata con i conti in ordine come hanno ben evidenziato le relazioni del segretario e del tesoriere. Oltretutto non bastava dover fare i conti con la pandemia, ad un certo punto dell'annata si è fatta avanti la tragedia della guerra

in Ucraina, che oltre alla disperazione umanitaria ha scatenato un vero inferno economico i cui effetti negativi temo che non li abbiamo ancora appieno verificati. Ed è in questa realtà contingente che il nostro Club si è superato. Alle prese con una situazione economica non florida che ci creava non poche preoccupazioni, ci siamo imbarcati in un nuovo progetto di Service legato alla tragedia Ucraina. C'era da aiutare l'associazione Casa di Papa Francesco che ospita 25 persone ucraine tra bambini, ragazzi e le relative madri. Identificato il progetto Artigiani di Pace lo abbiamo proposto al Distretto 2071 che ci ha inserito in un più vasto progetto della RF Grandi Disastri assegnandoci 5000 dollari per le spese di prima necessità in favore dei rifugiati. E qui mi preme sottolineare il ruolo fondamentale di Riccardo Costagliola che si è dimostrato il vero motore, la forza motrice di tutto il progetto. Si dovevano reperire molti più fondi dei 5000 dollari messi a disposizione dalla RF, per poter intervenire non solo sulle prime necessità. Bene con l'organizzazione del concerto "Una voce per l'Ucraina" che ha gestito come capofila e con professionalità manageriale, Riccardo ha infuso in tutti noi una carica positiva incredibile. Preziosa si è dimostrata la collaborazione che abbiamo avuto con il Rotary Club Mascagni, preciso, e presente si è dimostrato il Presidente Vito Vannucci, e come pure Gherardo Caranti Presidente del Rotaract. L'unione ha fatto veramente la forza. Tra sponsor e vendita dei biglietti si sono realizzati 30000 €.

Meraviglioso ed appagante vedere il teatro Goldoni quasi esaurito. L'appello del Rotary non era caduto nel vuoto. Altro momento fondamentale dell'annata è stata la realizzazione del progetto DG. Si sono restaurate due statue marmoree, di San Enrico di Germania e di San Edoardo d'Inghilterra che sono state restituite al loro antico splendore. Statue situate all'interno della chiesa di San Ferdinando, per molti livornesi di Crocetta, bellissimo esempio di barocco livornese, uno dei più apprezzati della toscana. Dobbiamo dare merito a Luigi a Olimpia e a Valentina Pieri, che molto si è spesa nel seguire i lavori di restauro, se il nostro Club si è ancora una volta distinto nella realizzazione di un importante progetto culturale. Una stele in plexiglass ricorda ai turisti l'opera di restauro da parte del Rotary Club Livorno.

Altro momento particolarmente suggestivo è rappresentato dalla donazione di un'Ape Piaggio alla Casa di Papa Francesco. Ape indispensabile per favorire lavori all'interno della struttura, alleviandone le fatiche. Anche per questo progetto dobbiamo ringraziare tutti Riccardo Costagliola presidente della commissione progetti nel campo sociale.

L'acquisto dell'ape del valore di 5000 € è stato reso possibile da una serie di concerti organizzati al Teatro Vertigo con l'aiuto di artisti che si sono esibiti gratuitamente, con la vendita dei biglietti e con l'aiuto di sponsor specialmente soci.

Quest'ape donata nel periodo natalizio ha rappresentato

per i bambini ospiti della struttura il contenitore di doni offerti dai soci. Ad ogni dono il nome del bambino a cui era destinato. Una fredda ed umida giornata di Dicembre si è dimostrata una radiosa occasione per festeggiare il Natale. La felicità e l'incredulità negli occhi dei bambini alla vista di tanti doni ha riscaldato tanti cuori. In quel momento mi sono reso conto che il vero progetto che avevamo realizzato non era l'ape, ma la felicità di tutti questi bambini. Era un Natale da ricordare. Anch'io lo ricorderò per molto tempo, e non so se il bisogno di soffiarmi il naso dipendesse dal clima freddo e umido...

La vitalità di un club si misura dalla capacità che ha di proporre da parte dei soci occasioni di crescita dei valori rotariani. Un esempio per tutti l'organizzazione da parte di Giorgio Odello del gruppo medici vaccinatori rotariani. Nell'arco di un anno quando la pandemia era in piena virulenza questo gruppo si è reso disponibile volontariamente ad affiancare l'opera dei medici della ASL realizzando migliaia di vaccinazioni. Come ricorderete in una bella occasione il 12 aprile Il Governatore Fernando Damiani ha donato una targa ricordo. Grazie Giorgio per la tua preziosa e meritoria attività.

E sempre la vitalità del Club ci era stata confermata già dal Governatore in occasione della visita ufficiale del 18 novembre scorso.

Per puntualizzare ancora la vitalità del club ricordo che su 40 relazioni, bel 19 sono state fatte da soci del Club. A dimostrazione dell'alto valore professionale che il nostro Club può esprimere, e del valore rotariano dei soci nel mettersi a disposizione. Grazie a Massimo Nannipieri, Giorgio Odello, Mauro Marrucci, Alessandro Donati, Riccardo Costagliola, Michela Cagliata, Giovanni Verugi, Riccardo Prini, Fabrizio Vitale, Ettore Bergamini, Valter Manunza, Andrea Marchesi, Giovanni Verugi, Marco Ceccarini ed il sottoscritto.

### **Questa è la vitalità del Club.**

Un grande ringraziamento a Giovanna Cozza e suo marito che si sono offerti di finanziare per il Club un progetto Interclub Global Grant in Madagascar che ha permesso la realizzazione di un ambulatorio medico nella "Casa della speranza", struttura di accoglienza per oltre 200 bambini. Grazie Giovanna a te e a tuo marito.

Un evento che ci ha permesso di onorare due progetti è stata infine la recente gara di golf che si è svolta l'11 Giugno. Il completamento del restauro della Chiesa di San Gualberto della Valle Benedetta e la donazione di un defibrillatore al Golf Club Livorno.

Come ha riportato il nostro segretario nonostante le avversità il Club ha realizzato circa 85000€ di progetti, di cui 59000 in campo sociale, 26000 in campo culturale. Mi preme ricordare che fra quote Erey, fondo annuale alla RF e Polio Plus il nostro Club ha inviato 16700€ alla RF. Nel bilancio per l'effettivo a fronte di 6 defezioni, abbiamo avuto 6 ingressi: Michela Cagliata, Alessandro Donati, Riccardo

Prini, Massimo Campana, Silvia Odello e Angelo D'Erme. Per quanto riguarda il Premio della Fondazione Silio Taddei/ Rotary Club Livorno di cui sono da due anni presidente, vi ricordo che quest'anno rotariano abbiamo proceduto all'assegnazione di due borse di studio. Una relativa all'anno 2020 non assegnata precedentemente per covid, ed una per l'anno 2021. Devo ringraziare le signore che hanno organizzato, tra non poche difficoltà, un mercatino che ha permesso di realizzare due services, uno in favore dell'associazione Amici della Zizzi, ed uno in favore delle Cure Palliative. Permettetemi ora di ringraziare in maniera particolare mia moglie Laura, grazie Laura per la tua assidua vicinanza senza la quale il mio impegno non sarebbe potuto essere costante. Proietterò ora un video che ho costruito sulle istantanee che sono riuscito a reperire relative all'annata appena trascorsa. Mi scuso se non tutti i protagonisti saranno evidenziati.

### **Viva il Club.**

*Fabio Matteucci vice presidente 2021/2022*

## **PROGETTI**

### **Cultura:**

Chiesa San Ferdinando (statue)  
Chiesa Valle Benedetta  
Livorno Music festival  
Festival Mascagnano  
Concorso letterario Città di Livorno  
Oscar livornesi premio cuore  
Restauro Famedio di Montenero  
Progetto Interdanza  
Targa Coccioli  
Teatro Goldoni spettacolo "Una voce per l'Ucraina"

### **Sociale:**

Centro Estivo Don Nesi Corea  
Progetto Madagascar  
Ape per Casa Papa Francesco  
Comunità Sant'Egidio  
Comp. teatrale Mayor Von Frintzius  
Quota Ryla Pagni  
Progetto "Una voce per l'Ucraina"  
Defibrillatore per Golf Club Livorno  
Quote Erey, Fondo annuale RF, Fondo Polio Plus  
Contributo Rotaract  
Progetto Foresta che suona  
Manutenzione rotonda e 4 mori

# DOMENICA DELLE PALME ALLA COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

*Un progetto di Service speciale delle nostre Consorti per la Comunità di S. Egidio*

Il 10 aprile 2022 “Domenica delle Palme”, è stato possibile riprendere, dopo due anni, la bella tradizione della “Domenica delle Palme alla Comunità di Sant’Egidio”. L’iniziativa nata alcuni anni fa per iniziativa di una consorte, è diventata un progetto di service speciale, un’esperienza forte, emotivamente molto coinvolgente: il pranzo per gli ospiti della Comunità in occasione della domenica delle Palme. Grande è stata la partecipazione, e intenso il lavoro di organizzazione nei giorni precedenti per la preparazione del cibo, nella gestione della cucina, del salone da noi apparecchiato e nell’accoglienza degli ospiti per il pranzo domenicale, affinché la giornata fosse un momento di gioia e di condivisione con gli ospiti, nonostante la preoccupazioni per le difficoltà legate alla pandemia. Gli ospiti, una settantina circa, hanno mostrato il loro gradimento e piacere. Alla fine sono stati consegnati a tutti ovetti di cioccolato ed un ramoscello di ulivo benedetto come simbolo di pace, perché “combattere la povertà e costruire la pace sono opere di giustizia e di amore” (Papa

Francesco) ed il Rotary questi concetti li ha nel suo DNA. La giornata di ieri ne è stato un esempio senz’altro infinitesimale e trascurabile nell’immanità di queste tragedie, ma “se questa goccia non ci fosse, l’oceano avrebbe una goccia in meno” (Maria Teresa di Calcutta). Per questo, noi rotariani non rinunceremo mai a dare il nostro contributo.



*Immagine della domenica delle Palme alla comunità di S. Egidio*

## GLI AUGURI

### APRILE

BOSIO MANRICO	03/04
FERRACCI VINICIO	27/04
GIRALDI FABRIZIO	19/04
LEPORI PAOLO	20/04
NERI CORRADO	18/04
ODELLO GIORGIO	12/04
PELLINI CESARE	07/04
SALERNO COSTANZA	21/04
TURINELLI VANESSA	10/04

### MAGGIO

ARPESANI GIORGIO	17/05
CAGLIATA MARINA	05/05
CIAPPARELLI ANTONIO	20/05/
FAVARO UMBERTO	28/05
FIORE EUGENIO	28/05
MARRUCCI MAURO	27/05
MELA GIOVANNI	03/05
MONTANO MARIA GIGLIOLA	24/05

NERI PIERO	15/05
NISTA RENZO	09/05
PESARIN MARINA	15/05
ROSSI RITA	14/05
VACCARI OLIMPIA	17/05
VITALE FABRIZIO	16/05

### GIUGNO

BAGNOLI ALESSANDRO	08/06
CAGLIATA MICHELA	13/06
CAMPO FRANCESCO	07/06
COPPOLA CARLO	01/06
COSTAGLIOLA RICCARDO	26/06
GALANTE PIERFRANCESCO	03/06
GARGIULO GABRIELE	25/06
NANNIPIERI MASSIMO	12/06
VANNUCCI VINICIO	28/06
VITARELLI SABINA	04/06

# UNA SERATA DEDICATA ALL'ATTIVITÀ SVOLTA DAI MEDICI VACCINATORI VOLONTARI

12 aprile 2022 – Conviviale Distrettuale Area Tirrenica

**S**ervire per cambiare vite: il tema presidenziale di questa annata rotariana, messo in pratica dai medici vaccinatori volontari, rotariani e non.

Il 12 aprile allo Yacht Club di Livorno si è svolta una bella serata in amicizia rotariana. Il Governatore Fernando Damiani, coadiuvato da Giorgio Odello Assistente Area Tirrenica 3 e alla presenza di molti soci dei 5 Club dell'Area, ha ringraziato i medici volontari che a Livorno da marzo del 2021 si sono messi a disposizione della macchina sanitaria per la campagna di vaccinazione di massa al Pala Modigliani.

Durante la Tavola Rotonda **“La vaccinazione globale contro il COVID-19 a Livorno”**, la Dott.ssa Cinzia Porrà, Direttore Zona Distretto Livornese Azienda USL Toscana NordOvest, ha illustrato le fasi di organizzazione della campagna vaccinale dal primo polo in Ospedale fino ad arrivare alla grande struttura dell'Hub vaccinale al PalaModì. Alla data del 31.03.2022, giorno di chiusura “definitiva” dell'hub, la produzione complessiva è stata

per quasi 290.000 vaccini tra prime, seconde e terze dosi. Il Dott. Angelo Uva, Coordinatore del gruppo medici vaccinatori volontari ha parlato poi della nascita, formazione, attività, esperienza del Gruppo.

Con “l'Avviso di manifestazione di interesse per personale sanitario che si rende disponibile a prestare gratuitamente prestazioni professionali per l'attuazione del piano di somministrazione dei vaccini anti Sars- Cov-2. (Codice avviso oggetto: VOLRI)” del 03/02/2021, inizia l'iter per la costituzione del gruppo che prende avvio il 23 marzo 2021. Ha quindi illustrato il loro impegno quantificando in 31.816 il numero di vaccinazioni fatte pari a circa il 12% dell'attività complessiva.

Al termine il Governatore Fernando Damiani ha espresso il ringraziamento personale e di tutti i rotariani, consegnando ai medici una targa ricordo.

**L'Area Tirrenica 3 del Distretto Rotary 2071** - Toscana che comprende 5 Rotary Club, il Castiglioncello e Colline Pisano - Livornesi, il Cecina, il Livorno, il Livor-

## ATTIVITÀ DEI MEDICI ROTARIANI VACCINATORI VOLONTARI DI AREA TIRRENICA 3 PRESSO L'HUB VACCINALE DI LIVORNO: DAL 01 APRILE 2021 AL 08 FEBBRAIO 2022

	n.vaccinazioni	n.sedute vaccinali	Ore di formazione	Ore di volontariato	Ore totali
aprile	1924	43	416	301	717
maggio	3464	72	182	504	686
giugno	2577	41	78	287	365
luglio	2525	39	78	273	351
agosto	1330	22	60	154	214
settembre	903	18	36	126	162
01-15 ottobre	148	4	0	28	28
16 - 31 ottobre	80	4	0	28	28
novembre	456	19	12	133	145
dicembre	984	18	10	126	136
gennaio 2022	1762	29	14	203	217
8/2/22	473	10	12	70	82
<b>Totale</b>	<b>16626</b>	<b>319</b>	<b>898</b>	<b>2233</b>	<b>3131</b>



*Il Governatore Fernando Damiani con alcuni soci medici vaccinatori del nostro Club, Manrico Bosio, Ornella Marino De Franco, Fabio Matteucci e Giorgio Odello*

no Mascagni ed il Rosignano Solvay, in sintonia con il Governatore del Distretto Fernando Damiani, e grazie al coordinamento dell'Assistente di Area Tirrenica 3 Giorgio Odello, hanno promosso questo evento.

Durante i difficili mesi del Covid, molti dei nostri Soci medici hanno messo al servizio della cittadinanza la propria opera e la propria professionalità effettuando un numero incredibile di vaccinazioni.

Un grandissimo esempio, del **“Rotary del fare”** una conferma di alti valori a cui ogni Socio si ispira nella quotidianità e di impegno nell'azione rotariana.

Quello che è importante mettere in risalto è lo spirito di altruismo e di sacrificio con cui i nostri medici si sono messi a disposizione per la campagna di vaccinazione di massa al Pala Modigliani, affrontando un'esperienza senz'altro molto forte sia dal punto di vista fisico che psicologico ed indiscutibilmente non priva di rischi.

Ed è quindi, quanto mai doveroso e giusto che il Rotary a livello distrettuale abbia pensato ed organizzato un evento dedicato ai medici volontari per portare loro il ringraziamento di tutti i rotariani per aver tradotto in pratica il motto rotariano **“servire al di sopra degli interessi personali”**.

Dal 29 Marzo 2021, con l'apertura dell'Hub vaccinale al PalaModi, è partita l'attività dei medici rotariani che, nel febbraio di un anno fa, hanno risposto, insieme ad altri 7 medici non rotariani, ad un bando pubblico della Azienda USL Toscana Nord Ovest per l'assegnazione di medici vaccinatori volontari.

L'impegno è stato grande, per poter svolgere questa attività i Volontari hanno sostenuto, oltre alle visite mediche di idoneità, formazione professionale sia pratica, in sede di

vaccinazione, che teorica, mediante corsi FAD on line a cura del Ministero della Salute, per oltre 750 ore complessive.

Sono scesi in campo **11 medici rotariani volontari che hanno messo a disposizione il loro tempo e la loro esperienza**. Il gruppo, così costituito da 18 medici nel suo totale, ha manifestato, fin dal primo momento, grande entusiasmo e grande spirito collaborativo, svolgendo turni di 6 ore (08-14 oppure 14-20), comprensivi di sabato e domenica.

**Ecco i loro nomi:**

Mauro Barbierato del RC Castiglioncello e Colline Pisano - Livornesi, Manrico Bosio, Fabio Matteucci, Giorgio Odello, Alfredo Pardini e la consorte del Presidente 21-22 Ornella Marino, del RC Livorno, Maria Crysanti Cagidiaco, Giovanni Cei, Fabrizio Orlandi e le consorti Barbara Caldori e Maria Teresa Savoia del RC Livorno Mascagni. Con il ruolo di medico vaccinatore USCA (quindi non volontario) David Ristori del RC Rosignano Solvay.

**Insieme a loro, in un unico gruppo di medici vaccinatori volontari, hanno prestato la loro opera i medici:**

Giulia Gasperetti, Stefano Malfatti, Mauro Mirabelli, Piero Palla, Franca Pellegrini, Rossella Tofani, Angelo Uva (che ha svolto la funzione di Referente con i vertici Aziendali).

L'Azienda USL Nord Ovest che ha promosso l'attività dei volontari è coordinata dalla Dott.ssa Cinzia Porrà, Direttore Zona Distretto Livornese, rotariana, e dalla Dott.ssa Milli Caschili, coordinatore sanitario zona distretto Livorno, responsabile dell'Hub vaccinale.

# RILANCIO DEL BAROCCO LIVORNESE. IL RESTAURO DI DUE STATUE DELLA CHIESA DI SAN FERDINANDO

*DISTRICT GRANT - Progetto di Rotary Foundation con il contributo della Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci da un suggerimento della nostra socia Olimpia Vaccari*

**G**iovedì 21 aprile 2022 è stato inaugurato presso la Chiesa di San Ferdinando il restauro delle sue due statue marmoree di maggior pregio: SANT'ENRICO II DI GERMANIA e SANT'EDOARDO RE.

Il Rotary Club Livorno persegue da anni un disegno di sostegno dello sviluppo turistico - economico della città, attraverso l'implementazione di progetti di rivalutazione delle sue opere artistiche e di abbellimento di alcuni dei suoi luoghi più caratteristici.

Il progetto di questo anno, che ha beneficiato anche di un importante finanziamento della Rotary Foundation, si è posto l'obiettivo di valorizzare la bellezza della parte barocca della nostra città e la scelta è caduta sulla Chiesa di San Ferdinando, detta "San Ferdinando alla Crocetta", ubicata nello storico quartiere della Venezia.

A fianco del Rotary Club Livorno la Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci, la Soprintendenza ai beni artistici e architettonici, hanno contribuito per raggiungere questo importante obiettivo.

## LA CHIESA DI SAN FERDINANDO

Rappresenta uno dei più considerevoli esempi del così detto "barocco livornese", che a sua volta si configura come uno dei più rilevanti aspetti del barocco toscano. Si trova nella immediata prossimità del Museo della Città, sede di importanti mostre, e polo di aggregazione culturale sempre più importante. E' per questo motivo che il progetto è stato caldeggiato non solo dalle Autorità civili e religiose cittadine ma anche dalle Guide Turistiche Livornesi.

La chiesa presenta un notevole carattere di multiculturalità, evidenziato anche dalle statue di Sant'Edoardo di Inghilterra, di Sant'Enrico di Germania, di San Casimiro di Polonia e di San Leopoldo d'Austria. Significativo è il fatto che si sia sempre contraddistinta dalla sua nascita per le attività tese alla liberazione dalla schiavitù, grazie all'opera dei Padri Trinitari che l'hanno da sempre gestita in questa ottica.

Per il restauro si ringraziano la Dott.ssa Valeria Pulvirenti, che ha diretto curato l'intervento e l'Arch. Valentina Pieri dello studio Eutropia Architettura, che ha supervisionato il cantiere.

## BREVE DESCRIZIONE DELLE DUE STATUE

Entrambe le statue sono opera di Giovanni Baratta (Carrara 1670-1743) e sono in marmo bianco di Carrara. Sant'Edoardo Re è collocato su un piedistallo delimitato ai bordi anteriori da due volute coperte da un tralcio fiorito. Il sovrano, raffigurato in posizione eretta ha calzari di foggia classica, veste un'armatura coperta da un manto fittamente drappeggiato, fermato sul fianco destro dal gesto della mano, mentre una corona di foglie gli incorona il capo. Ai piedi del re sono collocati una corona e un elmo. Sant'Enrico II di Germania, è collocato su un piedistallo delimitato ai bordi anteriori da due volute coperte da un tralcio fiorito. Il sovrano, raffigurato in posizione eretta veste un'armatura coperta da un mantello definito da un'accurata scelta di particolari, la mano sinistra sorregge la corona.



*La scultura S. Enrico II di Germania restaurata durante la cerimonia di presentazione*



# PROGETTO INTERDANZA

Giovedì 28 aprile Teatro Goldoni

**I**l primo a crederci è stato Fabio Matteucci, seguito da Luciano Barsotti, Luigi De Franco e l'attuale presidente Gian Luca Rossi. Ma cos'è questo progetto che ha reso il nostro club un importante mecenate nel panorama della danza labronica? Per capire, prova a immaginare con me. C'è Bianca nel proscenio del teatro Goldoni che aspetta il suo turno per provare lo spettacolo di Gala. È un pomeriggio di maggio e lei è indecisa se usare le sue scarpette nuove da punta o continuare ad utilizzare le vecchie. Certo, sarebbe più bello ballare con un paio di punte nuove e pulite, ma proprio perché non sono ancora mai state usate, sono troppo rigide e devono essere "smollate" ben bene prima di poter garantire una performance adeguata. Bianca si adopa in ogni modo per renderle idonee: le ha grattate sulla suola con un taglierino affinché non scivolino troppo, le ha sbattute con violenza, piegate a forza, insomma, a vederla, sembra proprio accanita contro quelle scarpette, ed è strano vederla così. Lei fine e delicata, elegante e dolce, che quando danza sembra muoversi leggera sulle nuvole, lotta con ferocia contro un paio di punte rosa. Sembra un ossimoro, ma Bianca rappresenta a pieno quello che è la danza: un nucleo di pura forza, determinazione, rigore e disciplina, circondato da una membrana di eleganza, soavità e bellezza. Daria è emozionata; non ha dormito questa notte. Lo spettacolo all'acquario di Livorno, coronamento delle lezioni e dei laboratori di Interdanza è importante per lei. Questo pomeriggio ballerà in mezzo ai pesci farfalla, trombetta, pappagallo, accompagnata dalle murene e dalla danza muta delle mante. Si esibirà davanti alle vasche e muovendo le sue lunghe braccia di cigno, si trasformerà come in una metamorfosi ovidiana, nel più bello dei coralli. Il Gala al teatro Goldoni e lo spettacolo all'acquario di Livorno sono stati, anche per questa decima edizione dell'Interdanza, il fastigio di una serie di lezioni e laboratori realizzati durante l'anno e ideati dalle insegnanti Eva Kosa (già ballerina al Teatro dell'Opera di Brasov) e Mitzi Testi (Laurea in lettere e teacher member della Royal Academy of dancing di Londra). Il progetto nasce con l'intento di mantenere e tramandare alle nuove generazioni la conoscenza e la pratica della danza classica, patrimonio dell'umanità per il suo valore storico-culturale, e delle altre forme di danza più attuali, come il modern, contemporanea e hip hop, vere e proprie espressioni artistiche e socioculturali di una società in continuo mutamento. Le lezioni di danza sonocompletate da quelle teoriche di storia

del teatro e della danza, dai laboratori coreografici e dagli stage, poiché una ballerina non deve solo saper ballare ma è necessario che conosca bene ciò che sta facendo o interpretando: Giselle, non è solo una bella danzatrice in abito bianco, lei rappresenta il prototipo della giovane donna ingenua, tradita e abbandonata, che trova nella morte il prologo della sua sofferenza. L'interdanza si distingue anche per il suo aspetto aggregante e universale; essendo la danza un valore che trascende le differenze religiose, etniche e culturali, il progetto ha visto negli anni un ampliamento dei suoi confini attraverso la partecipazione di ragazzi e professionisti provenienti da vari continenti.

All'interno del percorso formativo dell'Interdanza trovano spazio docenti prestigiosi provenienti da importanti Accademie di danza nel mondo, e ballerini professionisti che affiancano e lavorano con gli allievi nella costruzione dello spettacolo finale. E allora si possono vedere i primi ballerini del Teatro dell'Opera del Cairo ballare il Lago dei cigni circondati dai piccoli cigni provenienti da ogni parte del mondo, che forse non diventeranno mai professionisti come loro, forse nella vita faranno altro, ma comunque dalla danza avranno ricevuto un'educazione ed una disciplina che si porteranno dietro per tutta la vita, mentre la postura e l'eleganza nei gesti e nei movimenti li contraddistinguono per sempre come un marchio di fabbrica. Il progetto Interdanza può essere tranquillamente definito un progetto culturale, artistico e sociale che, rivolto prettamente ai giovani, li rende migliori nel fisico, nella mente e nelle attitudini sociali ed è per questo che trova corrispondenza nella missione del Rotary, in generale, e in quella del Rotary Club di Livorno in particolare.

Vanessa Turinelli



## "UNA VOCE PER L'UCRAINA"

*Spettacolo in favore del progetto Artigiani di Pace per 25 bambini e madri in fuga dalla guerra in Ucraina su iniziativa di Riccardo Costagliola*

**M**ercoledì 4 maggio alle 21 si è tenuto il concerto ospitato dal Teatro Goldoni: "Una voce per l'Ucraina Spettacolo in favore del progetto Artigiani di Pace per 25 bambini e madri in fuga dalla guerra in Ucraina".

### **I Rotary uniscono le forze a sostegno della popolazione colpita dalla guerra.**

La musica come strumento e simbolo di pace per unire i popoli e creare bellissimi momenti di solidarietà. È successo la sera al Teatro Goldoni con la presenza in contemporanea sul palco dei cantanti dell'Accademia Lirica Vox Artis dell'Istituto Musicale Rodolfo Del Corona, del gruppo The Joyful Gospel Ensemble, del Coro Voci Bianche e del Teen Singer Choir della Fondazione Teatro Goldoni e dei bambini di Casa Papa Francesco con i loro coetanei ucraini ospiti della stessa struttura.

Si sono esibiti sul palco artisti provenienti da ogni parte del mondo, dalla Russia all'Ucraina, dall'Italia al Cile, alla Francia, al Canada, a Cipro, al Brasile, fino all'Australia e alla Cina. Affermati cantanti lirici e corali gospel, adulti, ragazzi e bambini che hanno cantato con il cuore in italiano, in inglese, in spagnolo per portare un messaggio di speranza e di pace suscitando grandissime emozioni, specialmente quando, alla fine dello spettacolo, hanno interpretato insieme una indimenticabile "Imagine" facendo spuntare le lacrime a più di uno spettatore. Il concerto Una Voce per l'Ucraina, organizzato dal Rotary Club Livorno in collaborazione con il Rotary Club Livorno Mascagni ed il Rotaract Livorno, è stato finalizzato alla raccolta fondi a favore del progetto Artigiani di Pace che il nostro Club ha promosso insieme alla Fondazione Casa Papa Francesco Onlus per fornire supporto e accoglienza a 25 bambini (e madri) fuggiti dalla guerra in Ucraina ed ospitati nella loro struttura di Quercianella. La città di Livorno ancora una volta ha risposto con il cuore e con grande generosità e partecipazione, riempiendo il teatro e tributando ai cantanti apprezzamenti "da stadio". Una menzione particolare meritano tutti gli artisti che si sono esibiti gratuitamente dando la loro Voce per l'Ucraina e tutti coloro che con la loro opera e la loro generosità hanno contribuito alla realizzazione dello spettacolo. A fine serata, con un "simbolico assegno" consegnato nelle mani di Suor Raffaella Spiezio, Presidente della Fondazione Casa Papa Francesco, sono stati donati ben 25.000 Euro. Il successo della iniziativa è stato reso possibile dalle donazioni di aziende e privati, dal ricavato della vendita dei biglietti dello spettacolo e

dal contributo della Fondazione Rotary - Fondo Grandi Disastri. Il M<sup>o</sup> Laura Brioli, Direttrice di Vox Artis, ha dichiarato "È stato un evento davvero molto emozionante. Gli artisti che si sono esibiti fanno parte della mia scuola di specializzazione per cantanti lirici, provengono da tutto il mondo, sono tutti grandi amici ed hanno veramente cantato con il cuore a favore della pace. Sono felice di avere visto stasera moltissime persone perché questo concerto è stato un atto tangibile che ha dato una risposta alla domanda: Come posso essere d'aiuto io?"

"Abbiamo aderito a questo evento eccezionale con grandissimo senso di vicinanza verso tutti coloro che soffrono - ha aggiunto il M<sup>o</sup> Riccardo Pagni, Direttore del The Joyful Gospel Ensemble - Siamo da sempre convinti che la musica possa svolgere un ruolo fondamentale per unire e creare bellissimi momenti di solidarietà".

Suor Raffaella Spiezio, ha detto "La partecipazione del Rotary al progetto Artigiani di Pace è stata un dono della Provvidenza. Questo concerto ci ha consentito inoltre di raggiungere tante persone e di far loro conoscere i valori in cui crediamo e che sono alla base del nostro agire quotidiano. Il valore dell'ospitalità, anzitutto, che dal 2015 ci ha portato all'accoglienza di bambini soli da 0 a 14 anni e che ultimamente si è allargata ai bambini ucraini e alle loro madri, in fuga dalla guerra".

Infine il Presidente Luigi De Franco conclude ringraziando tutti i partecipanti a questa bella manifestazione pro Ucraina, artisti, sponsor, spettatori e direzione del Teatro Goldoni ma un ringraziamento speciale a Riccardo Costagliola, infaticabile, che con il suo entusiasmo ha reso possibile questo eccezionale evento.



Fabio Matteucci con Suor Raffaella e Vito Vannucci Presidente del RCL Mascagni e Gherardo Caranti Presidente Rotaract Livorno

## BORSA DI STUDIO FONDAZIONE SILIO TADDEI ISTITUTO MUSICALE "P. MASCAGNI"

*Cerimonia di consegna della Borsa di Studio della Fondazione Silio Taddei presso l'auditorium dell'Istituto Mascagni g.c. dal Presidente Marco Luise*

**G**iovedì 5 Maggio presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali Pietro Mascagni di Livorno, si è svolta la cerimonia di premiazione della Borsa di Studio della Fondazione, del valore di 3500 €. Ogni anno il premio viene assegnato al miglior diplomato nei due anni precedenti e che non superi i 28 aa di età, negli strumenti di Pianoforte, Organo, Strumenti a fiato e Pizzico, tra gli allievi dei Conservatori: Rossini di Pesaro, Boccherini di Lucca, Cherubini di Firenze, Franci di Siena e Mascagni di Livorno. Quest'anno il premio è andato alla Maestra Lucrezia Liberati, diplomata al Conservatorio Pietro Mascagni in Pianoforte. In base allo Statuto della Fondazione erano potuti accedere alla prova finale, svoltasi nell'aprile scorso, i maestri Lucrezia Liberati e Fabio Fornaciari.

Ambedue i candidati hanno fornito una prestazione di alto livello sia per quanto riguarda la tecnica strumentale che l'interpretazione del pezzo musicale, per cui il compito della Commissione nella scelta del vincitore si è dimostrato arduo. Alla fine ha prevalso la prova della Maestra Lucrezia Liberati. In via del tutto eccezionale la Commissione ha deciso di evolvere un riconoscimento del valore di 1000 € al secondo classificato per premiare il suo alto livello di interpretazione e di tecnica strumentale. Al Concerto che si è svolto il 5 Maggio la maestra si è esibita con il seguente

programma: F. Schubert Molto moderato dalla Sonata in si bemolle maggiore D. 960, F. Chopin Ballata in sol minore op. 23 n. 1, B. Bartók "All'aria aperta" Sz. 81 Con tamburi e pifferi Barcarola Musettes Musica della notte La caccia A. Ginastera Danze argentine op. 2 Danza del viejo boyero Danza de la moza donosa Danza del gaucho matrero.

*Fabio Matteucci Presidente Fondazione Silio Taddei/  
Rotary Club Livorno*



*Il presidente della Fondazione Silio Taddei- Rotary Club Livorno Fabio Matteucci con la vincitrice maestra Lucrezia Liberati*

## "LA MIA ESPERIENZA AL RYLA"

*Caminetto su piattaforma Zoom - A cura di Laura Nardi*

**G**iovedì 12 Maggio 2022 durante il consueto caminetto su piattaforma Zoom abbiamo avuto come relatrice la giovane Laura Nardi che ci ha descritto la sua bellissima ed importante esperienza al RYLA descrivendola con le seguenti parole:

*"arricchisce, rende possibile ad un gruppo di giovani di scoprirsi, di esprimersi, di affermare la loro personalità, di confrontare e verificare le esperienze personali promuovendo la comunicazione, la personalità e l'etica".*



*Una schermata del caminetto Zoom*

## "ATTIMI SOSPESI"

Presentazione del libro di racconti del socio Valter Manunza

**G**iovedì 19 Maggio 2022 durante la Meridiana aperta ai Soci presso lo Yacht Club Livorno dopo l'assemblea per l'approvazione delle modifiche allo Statuto e Regolamento del Club Valter Manunza ci ha presentato il suo libro di racconti edito da Edizioni Convalle, casa editrice indipendente di Monza, e uscito nelle librerie il 3 maggio.

Sapevamo che Valter, gestore di una agenzia assicurativa, fosse anche un maratoneta, un appassionato d'arte, un gourmand ed un avido lettore ma non sospettavamo che fosse anche un raffinato scrittore, in grado di emozionarci e farci riflettere con poche pennellate della sua scrittura leggera e intima. Attimi Sospesi, opera prima con la quale Valter a fine maggio è approdato al Salone del libro di Torino, è una raccolta di 59 storie brevi più una, lunga e personale, derivata dalla rielaborazione della tragica scomparsa di suo padre due anni fa.

La raccolta, scritta durante il recente periodo che ci ha visti tutti forzatamente rinchiusi in casa, è un viaggio letterario nella Livorno della pandemia. Come dice Valter "dentro c'è la nostra clausura, c'è la riscoperta dei rapporti, degli odori e dei colori di una prossimità che non avevo mai esplorato".

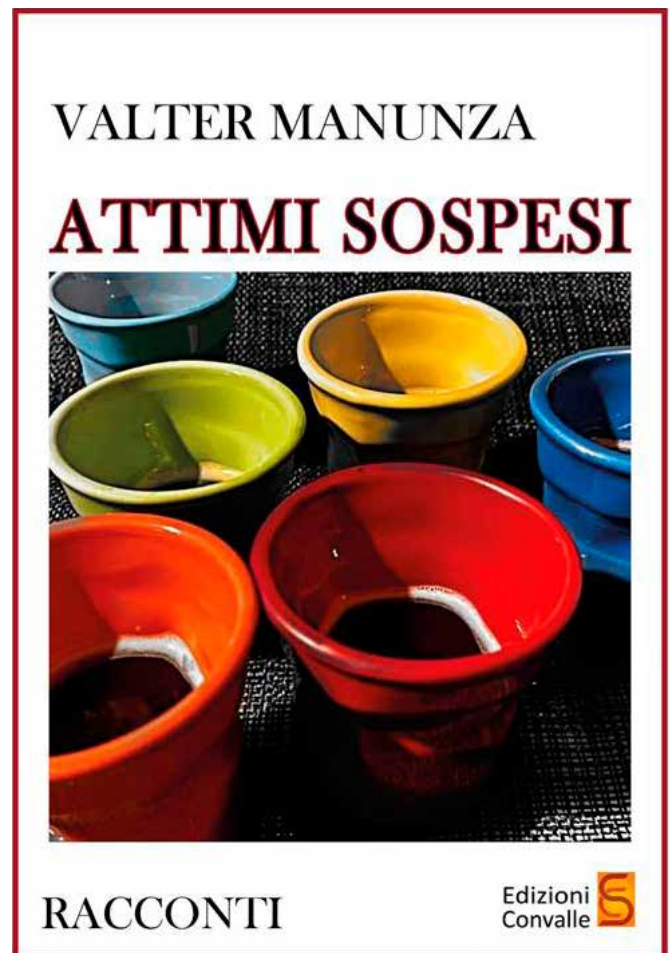
Attimi Sospesi è uscire in una Livorno vuota, in una città che Valter ha amato e che ha riscoperto dopo esserci tornato dopo cinque anni di lontananza per lavoro. Valter la osserva, la ascolta e riesce a raccogliere e trasmetterci lo spirito di vie e di luoghi, ci fa intuire quelli che sono i pensieri dei personaggi che appaiono nei suoi racconti e, come in una sapiente scenografia, ci rende subito partecipi delle sue brevi storie. La Livorno di Manunza è fatta di un fitto sottobosco culturale e letterario, raccontato dai suoi pensieri "sospesi" che, come la tradizione del "caffè sospeso" napoletano, sono stati scritti per essere lasciati liberamente ad uso e consumo di chi ne avrà bisogno.

Un ideale file rouge della raccolta è rappresentato da Andrea Gentile, personaggio presente direttamente o con le sue idee e riflessioni in molti dei racconti. Andrea è un macellaio, con la passione per il pugilato, ma che la sera suona il violino; strumento e musica che diventeranno la ragione della sua vita e rappresenteranno l'inizio al suo "ascensore sociale". La sua figura, con la sua forza, la sua determinazione e nello stesso tempo la sua dolcezza, rappresenta le contraddizioni insite in ognuno di noi e Valter Manunza gioca sapientemente con il contrasto di

questi sentimenti, coinvolgendoci e facendoci rimanere immobili sulle ultime righe di molti racconti, "sospesi", a riflettere.... Pochi sono gli scrittori che in poche pagine, il tempo di un caffè, riescono a trasmettere una sensazione ed una emozione e Valter sicuramente ci riesce.

Rispondendo ad una domanda dei Soci dopo la sua presentazione, Valter ha affermato: "Nello scrivere i miei racconti non ho fatto esplicitamente riferimento alla mia esperienza Rotariana, debbo comunque riconoscere che i principi di emancipazione e di crescita personale dell'uomo, la comprensione e l'accettazione della diversità, l'amore verso il prossimo e lo spirito di servizio, valori tipici del Rotary, hanno completato la mia personalità, fondendosi con la mia formazione e le mie esperienze di vita ed influenzando sicuramente il mio modo di essere e, di conseguenza, anche i miei racconti.

*Riccardo Costagliola*



*Immagine della copertina del libro*

# INAUGURAZIONE DEL RESTAURO DELL'ALTARE MAGGIORE DELLA CHIESA S. GIOVANNI GUALBERTO ALLA VALLE BENEDETTA

*Opera di restauro da parte del Rotary Club di Livorno*

**G**iovedì 26 Maggio c'è stata l'inaugurazione del restauro dell'altare maggiore della Chiesa di San Giovanni Gualberto a Valle Benedetta che è stata oggetto di un'opera di sistemazione da parte del Rotary Club di Livorno, che ha contribuito generosamente alla cura e ripulitura dell'altare, dei paramenti sacri e delle pareti del presbiterio. I lavori di sistemazione sono durati una settimana e hanno reso valore al patrimonio della storica chiesa barocca, punto di riferimento per una comunità parrocchiale viva, che ha il suo perno nel parroco don Cristian Leonardelli.

Il vicepresidente del Rotary Club di Livorno, dottor Fabio Matteucci, ha presentato il lavoro svolto nella parrocchia, ed è poi intervenuto Don Cristian che ringraziando il Rotary ha parlato del principio di convivialità delle differenze: *"Sono vostro ospite e voi siete miei ospiti, è così che nasce il principio di comunità, la convivialità delle differenze. È uno scambio bello, dove ognuno ha le sue possibilità, le sue ricchezze, e le mette in comune nell'incontro con l'altro. La vita comunitaria è una delle esperienze più significative che viviamo qui, è per questo che a Valle Benedetta si respira un'aria di pace, che oggi possiamo sperimentare insieme"*.

Nel corso dell'evento Valentina Campedrer, coordinatrice dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Livorno, ha raccontato il patrimonio artistico della chiesa intitolata a San Giovanni Gualberto, ripercorrendone la storia, che è strettamente legata alla sua comunità: "questo luogo era chiamato Valle d'Inferno a causa delle difficoltà nel raggiungerla, grazie all'intervento dei Gesuati fu costruita questa chiesa barocca, e anche il posto cambiò denominazione, diventando Valle Benedetta, fu allora dotata di una prima strada, e molti finanziatori commissionarono opere". Nel 1846 ci fu un terremoto che provocò ingenti danni.

Poi l'incuria e i gravi danni hanno accompagnato la Chiesa fino ai primi anni 2000, dove a causa del dissesto idrogeologico molte opere sono state prese in cura dalla Soprintendenza ai Beni Culturali e dalla Diocesi, che le hanno ricoverate nel Museo Diocesano. "Quando è arrivato don Cristian si è reso possibile il reinserimento di queste opere nella chiesa" ha continuato la Campedrer. Nel corso degli anni però la chiesa si è arricchita di numerose opere provenienti dal circolo degli artisti del "Cenacolo della Valle Benedetta", fondato nel 1971 dal dottor Piero Monteverde nella sua villa.



*Il vice presidente Fabio Matteucci con Don Cristian e Valentina Campedrer illustrano l'importante intervento di restauro*

## “VITTORE GRUBICY DE DRAGON. UN INTELLETTUALE-ARTISTA E LA SUA EREDITÀ. APERTURE INTERNAZIONALI TRA DIVISIONISMO E SIMBOLISMO”

Museo della Città di Livorno



**G**iovedì 9 Giugno 2022 al Museo della Città di Livorno ore 18,15 durante la Conviviale serale aperta a soci e familiari alcuni Soci hanno fatto visita alla mostra «Vittore Grubicy de Dragon. Un intellettuale-artista e la sua eredità. Aperture internazionali tra divisionismo e simbolismo»

La Mostra offre realmente ciò che promette nel titolo ovvero, osservare come e quanto questa nuova figura di Intellettuale sia stata al tempo un singolare artista oltre che gallerista e scopritore di talenti, e come abbia inciso sulla scena artistica internazionale tra il divisionismo e il simbolismo. Questa ricchissima mostra, segue più fili paralleli di racconto: l'uomo, innanzitutto, le sue passioni, le sue scelte di vita, gli ambienti italiani e internazionali che ebbe a frequentare – mai passivamente – e l'arte del suo tempo, che seppe precorrere, guidare, promuovere e poi lui stesso interpretare.

## PREMIAZIONE DELLA GARA DI GOLF

Golf Club Livorno

**S**abato 11 Giugno si è svolta la gara di Golf “Coppa Rotary Club Livorno” presso il Circolo Golf Livorno. La gara, organizzata dai soci Fabio Matteucci e Augusto Parodi, ha permesso di sovvenzionare due progetti, uno di tipo culturale ed uno di tipo sociale :rispettivamente il restauro dell’altare della chiesa di San Gualberto presso Valle Benedetta, e la donazione di un defibrillatore al Golf Club Livorno. La giornata è stata impreziosita dalla presenza del Governatore Fernando Damiani alla premiazione dei vincitori, tra i quali i nostri due soci, Parodi e Matteucci. La giornata è stata completata da una bellissima relazione a cura della Dott.ssa Giulia Gasperetti e del Dott. Glauco Magini, cardiologi, sulla rianimazione cardio respiratoria e sull’uso del defibrillatore. Un ringraziamento agli sponsor tra cui due nostri soci, al Golf Club che ha messo a disposizione tutta la propria struttura per rendere più piacevole possibile la giornata rotariana, ed ai soci intervenuti.



Alcuni partecipanti alla gara di golf

## I NUOVI SOCI

### SILVIA ODELLO

Nata a Livorno il 03/11/1980  
Maturità Scientifica conseguita presso il Liceo Scientifico "F. Enriques" di Livorno (anno 1999).

Laurea conseguita presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Di Pisa (anno 2005).

Corso di formazione manageriale "Profili di gestione etica - l'impresa sociale" presso la sede della Sda Bocconi di Milano (anno 2006).

Diploma di Informatica conseguito presso il Centro Territoriale permanente per l'istruzione e la formazione di Livorno (anno 2004).

Diploma di inglese conseguito presso la "Wellington School", Wellington- Inghilterra.

Lingua madre: italiano, buona conoscenza lingua inglese, ottima conoscenza lingua francese  
ECDL conseguita presso la CISIAU- Università Di Pisa

Assistente di produzione turistica presso l'Agenzia Turistico- Immobiliare "Casa D'Arno", Parigi- Francia (anno 2007). Impiegata presso Società "Sistemi e Servizi S.r.l.", nella sezione Gestione e Controllo della Qualità (anno 2008).

Store Manager presso attività commerciali franchising (anni 2009 – 2010)

Dal luglio 2011 titolare della impresa familiare "Ottica Odello"

Interessi Cinema, Teatro, Arte, Sport, Viaggi.



### DOTT. ANGELO MASSIMILIANO D'ERME

Nel 2007, si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Pisa, e ha conseguito la specializzazione in

Dermatologia e Venereologia. Nel 2012 - 2013, Visiting Resident presso il Dipartimento di Dermatologia e Venereologia dell'Università di Bonn), Excellence Center for Allergology within Global Allergy and Asthma European Network (GA2LEN). Componente del gruppo dell'Educazione Terapeutica nella Dermatite Atopica, e del Gruppo di Studio Italiano dell'Eczema della Mano. Nel 2018 Dottorato di ricerca in "Scienze Cliniche e Traslazionali". Ha partecipato a studi clinici di farmaci per la dermatite atopica e psoriasi.

Nel 2020 Master di 2° livello di Dermochirurgia. Nel 2021, si è iscritto al Master di 2° livello di Dermatologia Pediatrica presso Università Tor Vergata/Ospedale Bambin Gesù. Vincitore di borsa di studio e di premi a congressi e corsi internazionali. Nel 2013 vincitore dell'Impact Pharcos. Autore di oltre 70 articoli in riviste internazionali. Da ottobre 2016, lavora come Dirigente Medico di 1° livello presso la U.O.C. di Dermatologia dell'Ospedale di Livorno, dove si occupa di dermatologia clinica e oncologica. Ha eseguito come primo operatore oltre mille interventi/anno. All'età di 14 anni è stato socio fondatore dell'Interact Latina Circeo (D2080) dove era socio il Padre.



## DOPPIO FIOCCO CELESTE IN CASA DI BATTE



*Questa volta la cicogna ha esagerato e il 12 giugno ha portato a casa Di Batte due bei gemellini di nome Andrea e Giovanni.*

*Congratulazioni ai genitori Stefano Di Batte e Olimpia Laviosa e ai nonni Andrea e Stefania gli auguri di tutto il Club.*

## PAUL HARRIS FELLOW

Tenuta Bellavista Insuese



**G**iovedì 30 Giugno presso la Tenuta Bellavista Insuese ore 19,45 durante la Conviviale serale aperta a soci e familiari familiari sono stati consegnati i PHF ai seguenti soci:

### VINICIO FERRACCI

PDG. PHF di Grande donatore per il contributo fornito negli anni alla Rotary Foundation

### PAOLA SPINELLI

Past President, un ringraziamento per la splendida annata portata a termine nonostante le grandi difficoltà dovute alla pandemia

### FEDERICA GARAFFA

Un grande ringraziamento per l'opera svolta con entusiasmo e tanta disponibilità

### GIORGIO ODELLO

Per la costante e precisa attenzione e disponibilità nel ruolo di assistente del Governatore e di istruttore

del Club. Una menzione particolare all'attività svolta nell'organizzazione del progetto vaccinale da parte dei medici volontari Rotariani.

### RICCARDO COSTAGLIOLA

Per il grande impegno come Presidente della Commissione Progetti per il sociale, in special modo per come ha gestito da vero trascinatore i Progetti "Una voce per l'Ucraina", e "un'Ape per la comunità di Papa Francesco".

### ANDREA MARCHESI

Segretario sempre presente e preciso nello svolgere il mandato che gli è stato affidato, dimostrando una competenza gestionale non indifferente.

### FABIO MATTEUCCI

Per aver immediatamente risposto al Club in un momento di bisogno. Grazie all'impegno che ha dimostrato nel ruolo di Presidente facente funzioni ci trovavamo con progetti programmati ma con difficoltà

***Congratulazione da parte di tutto il Club!***

## DIECI MODI PER UCCIDERE UN CLUB ROTARY

- 1 Non si partecipa mai alle riunioni.
- 2 Se si partecipa, si arriva in ritardo.
- 3 Si critica comunque l'operato del Consiglio Direttivo.
- 4 Non si accettano mai incarichi. (è più facile criticare che realizzare)
- 5 Ce la prendiamo con il Consiglio se non siamo nell'esecutivo, ma se ne facciamo parte, non si interviene alle riunioni e quando si interviene non diamo pareri.
- 6 Se il Presidente chiede la nostra opinione su un progetto, si risponde che non abbiamo niente da dire, salvo dopo dire a tutti, cosa avremmo dovuto fare.
- 7 Si ritarda il pagamento della quota il più possibile.
- 8 Non ci prendiamo mai il disturbo di presentare nuovi soci.
- 9 Ci lamentiamo che le relazioni raramente sono interessanti, ma mai ci si offre per farne una.
- 10 Infine non si fa assolutamente niente, ma quando gli altri soci si prodigano senza riserve, ci lamentiamo dicendo che il Club è governato da una cricca.



**PROGRAMMA RIUNIONI LUGLIO 2022**

MESE ROTARIANO DI INIZIO DEL NUOVO ANNO D'INCARICO DEI DIRIGENTI ROTARY

- Giovedì 7 Luglio** *Yacht Club ore 20,15* Conviviale serale aperta a familiari **Insedimento del Consiglio Direttivo dell'Anno Rotariano 2022-2023 e saluto del Presidente Gian Luca Rossi ai Soci**
- 
- Giovedì 14 Luglio** *Silos Granari ore 19,45* Conviviale serale aperta a familiari ed ospiti **Storia e fatti di questo storico edificio livornese attraverso le parole di Fabrizio Ottone**
- 
- Giovedì 21 Luglio** *Giardino di Casa Odello ore 20,15* Conviviale serale aperta a familiari **Ospite della serata: Francesco Fontanelli con il suo spettacolo di illusionismo**
- 
- Giovedì 28 Luglio** *Yacht Club ore 20,15* Conviviale serale aperta a familiari ed ospiti **Riccardo De Gaudenzi in: "Agenzia Spaziale Europea: la porta dell'Europa sullo Spazio"**

**PROGRAMMA RIUNIONI AGOSTO 2022**

MESE ROTARIANO DELL'EFFETTIVO E SVILUPPO DI NUOVI CLUB

- Giovedì 4 Agosto** *Villa Margherita - Quercianella ore 20,15* Conviviale aperta a familiari ed ospiti **Serata in amicizia rotariana con l'accompagnamento musicale del gruppo "Acoustic Melodies"**

**PROGRAMMA RIUNIONI SETTEMBRE 2022**

MESE ROTARIANO DELL'ALFABETIZZAZIONE E EDUCAZIONE DI BASE

- Giovedì 1 Settembre** *Palazzo del Portuale Yacht Club ore 19,00* Conviviale serale aperta a familiari ed ospiti **Visita al Centro diurno SVS-HUMANITAS A seguire: Cena allo Yacht Club**
- 
- Giovedì 8 Settembre** *Parco di Villa Lloyd ore 19,45* Conviviale serale aperta a familiari ed ospiti **La Compagnia LA LUZ NUEVA in: "Alma Flamenca" Spettacolo di ballo flamenco e musica tradizionale andalusa**
- 
- Giovedì 15 Settembre** *Yacht Club ore 13,15* Conviviale meridiana per soli soci **Assemblea Elettorale Straordinaria A seguire: Andrea Di Batte in: "Le donne nel Rotary"**
- 
- Giovedì 29 Settembre** *Yacht Club ore 13:15* Conviviale serale aperta a familiari ed ospiti **Celeste Vichi in: "Israele concreto antidoto all'antisemitismo"**

**SEGRETERIA**Via Montegrappa, 23 - Livorno tel. e fax. 0586/897081 (lun-mer-gio. 9-12) *Cellulari: segretario 348 5606023, prefetto 335 6157215*

**7 APRILE 2022***Caminetto Zoom***Suono della campana**

• Nel caminetto di stasera abbiamo come relatore il nostro Vicepresidente Fabio Matteucci con la relazione dal titolo: "L'acqua l'uomo e l'ambiente", relazione inizialmente programmata per il mese di Marzo che secondo il calendario rotariano è il mese dell'acqua, servizi igienici e igiene. Viene analizzato, in tale incontro, il rapporto tra questo fondamentale elemento, l'ambiente e il corpo umano. Dalle ipotesi della nascita dell'acqua sulla terra, ai suoi cicli di trasformazione, al passaggio tra i vari stati, dal liquido al solido all'aereo, nella realizzazione del ciclo idrologico all'interno dell'idrosfera che permette di mantenere costante la rigenerazione della massa di acqua che altrimenti, una volta consumata si esaurirebbe. Viene quindi analizzato il fondamentale rapporto tra acqua e corpo umano all'interno del processo metabolico. Che cos'è il bilancio idrico, che cos'è il fenomeno della sete, perché è necessario bere.

**Comunicazioni rotariane:**

- *Auguri di buon compleanno per il mese di aprile ai soci:* Manrico Bosio, Cesare Pellini, Vanessa Turinelli, Giorgio Odello, Corrado Neri, Fabrizio Giraldo, Paolo Lepori, Costanza Salerno, Vinicio Ferracci
- *Si ringrazia* Fabio Matteucci per la generosa donazione al Club
- La prossima conviviale si terrà Martedì 12 aprile: Conviviale dedicata ai Soci medici vaccinatori, aperta a soci e familiari, presso lo Yacht Club, ore 19:00

**Soci presenti:**

Bosio Manrico, Cagliata Marina, Campana Umberto, Costagliola Riccardo, Cozza Giovanna, De Franco Luigi, D'Urso Maria Rosaria, Garaffa Federica, Iasilli Decio, Marchesi Andrea, Matteucci Fabio, Montano Maria Gigliola, Odello Giorgio, Pagni Cinzia, Parodi Augusto, Pesarin Marina, Pieri Valentina, Prini Riccardo, Verugi Giovanni, Vitarelli Sabina

<i>Soci presenti:</i>	20
<i>Soci esentati:</i>	10
<i>Soci esentati presenti:</i>	2
<i>Soci presenti per compensazione:</i>	11
<i>Percentuale di presenza:</i>	34,12

**21 APRILE 2022***Chiesa di San Ferdinando***Suono della campana**

• Presentazione del Progetto District Grant di quest'anno: il restauro delle statue marmoree dei Santi-Re Sant'Edoardo III d'Inghilterra e Sant'Enrico II di Germania che si trovano all'interno della Chiesa di San Ferdinando, nel quartiere La Venezia. Le due sculture sono state realizzate tra il 1721 e il 1723 da Giovanni Baratta (1670-1747) ed il loro restauro ha un altissimo valore storico-culturale in quanto la Chiesa che le ospita, San Ferdinando rappresenta uno dei più rilevanti monumenti del cosiddetto "barocco livornese", che a sua volta si configura come uno dei più importanti aspetti del barocco toscano. Il restauro è stato realizzato dalla Dott.ssa Monica Pulvirenti, già artefice del restauro dei 4 Mori, progetto District Grant della scorsa annata rotariana. Ringraziamento alle Autorità intervenute

**Comunicazioni rotariane:**

- *Si ringraziano* Giorgio Odello, Manrico Bosio e Fabrizio Giraldo per la generosa donazione al Club in occasione del loro compleanno.
- *Hanno giustificato i soci:* Margherita Avino, Luigi De Franco, Alessandro Donati, Decio Iasilli, Giovanni Lazzara, Cinzia Pagni, Leonardo Pagni, Valerio Vignoli, Fabrizio Vitale
- La prossima conviviale, aperta a soci e familiari, si terrà presso lo Yacht Club, ore 20:00, con la presentazione del Progetto Interdanza.

**Soci presenti:**

Barsotti Luciano, Cagliata Marina, Cagliata Michela, Ceccarini Marco, Ciampi Paolo, Costagliola Riccardo, Di Batte Andrea, Garaffa Federica, Manunza Valter, Marchesi Andrea, Matteucci Fabio, Montano Maria Gigliola, Odello Giorgio, Pesarin Marina, Pieri Valentina, Prini Riccardo, Rossi Gian Luca, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa, Vitarelli Sabina

<i>Soci presenti:</i>	20
<i>Soci esentati:</i>	10
<i>Soci esentati presenti:</i>	2
<i>Soci presenti per compensazione:</i>	18
<i>Percentuale di presenza:</i>	42,35

**28 APRILE 2022***Yacht Club Livorno***Suono della campana**

• Nella conviviale di stasera presentiamo il Progetto Interdanza, arrivato quest'anno alla decima edizione: un progetto didattico-culturale, ideato dall'Associazione Interculturale arts4all e Laboratorio di Danza e Movimento di Livorno, rivolto a tutti gli allievi che studiano danza. Le due direttrici artistiche sono Eva Kosa, nata in Romania, docente di danza classica presso la scuola di danza Dea e Mitzi Testi, nata a Livorno, direttrice e docente presso il Laboratorio di danza e Movimento di Livorno. Entrambe hanno un curriculum di studi e di esperienze che pochi altri protagonisti del mondo della danza possono vantare. Eva ci parlerà non solo del Progetto e della sua mission culturale, ma anche, più in generale, del valore sociale, religioso e propiziatorio della danza, esaltato o avversato nelle varie epoche e nelle differenti culture e/o religioni, fino a diventare un prodotto artistico, un'arte espressiva con una precisa tecnica di studio e un Maestro (figura particolarmente importante che si impone già alla fine del Medio Evo). Il contributo del Club è focalizzato sul progetto artistico, culturale e sociale: "La disciplina della danza nell'educazione dei giovani al rispetto della persona e dell'ambiente."

**Comunicazioni rotariane:**

- *Si ringraziano* Manrico Bosio, Marina Cagliata, Carlo Coppola, Luigi De Franco, Maria Rosaria D'Urso, Federica Garaffa, Decio Iasilli, Giovanni Lazzara, Cinzia Pagni, Leonardo Pagni, Augusto Parodi, Gian Luca Rossi, Rita Rossi, Paola Spinelli, Giovanni Verugi
- La prossima conviviale sarà la Cerimonia di consegna della Borsa di Studio della Fondazione SILIO TADDEI - ROTARY CLUB LIVORNO presso il Conservatorio Mascagni di Livorno Via Galilei, alle ore 19:00 di giovedì 5 maggio. La Conviviale sarà aperta a soci e familiari.

**Soci presenti:**

Arpesani Giorgio, Bagnoli Alessandro, Campo Francesco, Ciampi Paolo, Costagliola Riccardo, De Libero Emmanuele, Donati Alessandro, Evola Andrea, Fernandez Enrico, Fiore Chiara, Marchesi Andrea, Matteucci Fabio, Montano, Maria Gigliola, Odello Giorgio, Pardini Alfredo, Pellini Cesare, Pesarin Marina, Prini Riccardo, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa, Vitale Fabrizio, Vitarelli Sabina

<i>Soci presenti:</i>	22
<i>Soci esentati:</i>	10
<i>Soci esentati presenti:</i>	2
<i>Soci presenti per compensazione:</i>	11
<i>Percentuale di presenza:</i>	36,47

## 5 MAGGIO 2022

### Conservatorio P. Mascagni

#### Suono della campana

- Consegna del premio e concerto della vincitrice di questa edizione, la Maestra Lucrezia Liberati, pianista, diplomata presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali P. Mascagni di Livorno

#### Comunicazioni rotariane:

- *Auguri di buon compleanno per il mese di maggio ai soci* Giovanni Mela, Marina Cagliata, Renzo Nista, Rita Rossi, Piero Neri, Marina Pesarin, Fabrizio Vitale, Giorgio Arpesani, Olimpia Vaccari, Antonio Ciapparelli, Maria Gigliola Montano, Mauro Marrucci, Eugenio Fiore, Umberto Favaro.
- *Hanno giustificato i soci:* Alessandro Bagnoli, Luciano Barsotti, Manrico Bosio, Paolo Ciampi, Carlo Coppola, Riccardo Costagliola, Luigi De Franco, Mauro Gagliani, Decio lasilli, Cinzia e Leonardo Pagni, Augusto Parodi, Marina Pesarin, Valentina Pieri, Paola Spinelli, Olimpia Vaccari, Sabina Vitarelli
- La prossima conviviale sarà un Caminetto Zoom, giovedì 12 maggio alle ore 19:00 Laura Nardi ci racconterà la sua esperienza al RYLA 2022

#### Soci presenti:

Avino Margherita, Di Batte Andrea, D'Urso Maria Rosaria, Fernandez Enrico, Fiore Chiara, Garaffa Federica, Lazzara Giovanni, Luise Marco, Manunza Valter, Matteucci Fabio, Montano Maria Gigliola, Odello Giorgio, Prini Riccardo, Ricci Alberto, Rossi Gian Luca, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa, Vignoli Valerio

<i>Soci presenti:</i>	18
<i>Soci esentati:</i>	8
<i>Soci esentati presenti:</i>	2
<i>Soci presenti per compensazione:</i>	7
<i>Percentuale di presenza:</i>	25,29

## 12 MAGGIO 2022

### Caminetto Zoom

#### Suono della campana

- Relazione della signorina Laura Nardi partecipante al programma Ryla

#### Comunicazioni rotariane:

- La prossima conviviale sarà giovedì 19 maggio alle ore 13,15, con l'importante ap-

puntamento dell'Assemblea dei Soci per la votazione delle proposte di aggiornamento dello Statuto e del Regolamento del Club. A seguire Valter Manunza presenterà il suo libro di racconti "Attimi sospesi" La conviviale meridiana sarà aperta ai soli soci.

- *Comunicano la loro assenza per oggi i soci* Pagni Leonardo e Alberto Ricci.

#### Soci presenti:

Bergamini Ettore, Cagliata Marina, Campana Umberto, Costagliola Riccardo, Gagliani Mauro, lasilli Decio, Marchesi Andrea, Matteucci Fabio, Montano Maria Gigliola, Odello Giorgio, Pagni Cinzia, Pieri Valentina, Prini Riccardo, Rossi Gian Luca, Vaccari Olimpia, Vitarelli Sabina

<i>Soci presenti:</i>	16
<i>Soci esentati:</i>	8
<i>Soci esentati presenti:</i>	1
<i>Soci presenti per compensazione:</i>	6
<i>Percentuale di presenza:</i>	24,14

## 19 MAGGIO 2022

### Yacht Club Livorno

#### Suono della campana

- Assemblea dei Soci per la votazione alle proposte di aggiornamento dello Statuto e del Regolamento del Club. Dopo la votazione, il nostro socio Valter Manunza ci presenterà il suo libro di racconti recentemente pubblicato dal titolo "Attimi sospesi"

#### Comunicazioni rotariane:

- *Soci giustificati:* Margherita Avino, Manrico Bosio, Marina Cagliata, Francesco Campo, Antonio Cioppa, Carlo Coppola, Luigi De Franco, Alessandro Donati, Enrico Fernandez, Pierfrancesco Galante, Mauro Gagliani, Marco Luise, Cinzia Pagni, Cesare Pellini, Paola Spinelli, Olimpia Vaccari, Fabrizio Vitale, Riccardo Vitti
- La prossima conviviale sarà giovedì 26 maggio alle ore 12: Inaugurazione del restauro dell'altare della Chiesa della Valle Benedetta. Al termine della visita, ci fermeremo a pranzo negli spazi che Don Christian gentilmente ci ha messo a disposizione La conviviale sarà aperta ai soci ed ai familiari. Al termine comunicare ai soci il risultato definitivo del progetto per Casa Papa Francesco.

#### Soci presenti:

Bagnoli Alessandro, Barsotti Luciano, Cagliata Michela, Campana Umberto, Ciampi Paolo,

Costagliola Riccardo, Cozza Giovanna, De Libero Emmanuele, Di Batte Andrea, D'Urso Maria Rosaria, Fiore Chiara, Garaffa Federica, Gargiulo Gabriele, lasilli Decio, Lazzara Giovanni, Manunza Valter, Marchesi Andrea, Matteucci Fabio, Mela Giovanni, Montano, Maria Gigliola, Nannipieri Massimo, Odello Giorgio, Pagni Leonardo, Pardini Alfredo, Parodi Augusto, Pesarin Marina, Pieri Valentina, Prini Riccardo, Ricci Alberto, Rossi Gian Luca, Rossi Rita, Salerno Costanza, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa, Verugi Giovanni, Vignoli Valerio, Vitarelli Sabina

<i>Soci presenti:</i>	37
<i>Soci esentati:</i>	8
<i>Soci esentati presenti:</i>	2
<i>Soci presenti per compensazione:</i>	4
<i>Percentuale di presenza:</i>	44,83

## 26 MAGGIO 2022

### Yacht Club Livorno

### Chiesa della Valle Benedetta

#### Suono della campana

- Il Rotary Club Livorno, con l'opera di restauro dell'altare maggiore della Chiesa di San Giovanni Guadalberto, la cui costruzione risale al XVII secolo per volere del vallombrosano Colombino Bassi, vuole far tornare alla giusta luce un luogo denso di bellezza e di spiritualità.

#### Comunicazioni rotariane:

- Il nostro caro socio ed amico Giorgio Odello è stato nominato, con secondo mandato consecutivo, componente del CDA dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Pietro Mascagni"
- *Soci giustificati:* Margherita Avino, Alessandro Bagnoli, Manrico Bosio, Giovanna Cozza, Luigi De Franco, Alessandro Donati, Decio lasilli, Giovanni Lazzara, Valter Manunza, Leonardo Pagni, Alfredo Pardini, Riccardo Prini, Gian Luca Rossi, Rita Rossi, Giovanni Verugi, Fabrizio Vitale
- La prossima conviviale sarà Giovedì 9 giugno alle ore 18,15 presso il Museo della Città di Livorno. Visiteremo la mostra «Vittorio Grubicy de Dragon. Un intellettuale-artista e la sua eredità. Aperture internazionali tra divisionismo e simbolismo» Prego i soci di inviare le adesioni entro e non oltre venerdì 3 giugno, in modo da prenotare i biglietti per la visita.

#### Soci presenti:

Barsotti Luciano, Campana Umberto, Ciampi

Paolo, Costagliola Riccardo, D'Urso Maria Rosaria, Fiore Chiara, Garaffa Federica, Marchesi Andrea, Matteucci Fabio, Montano, Maria Gigliola, Odello Giorgio, Parodi Augusto, Pesarin Marina, Pieri Valentina, Spinelli Paola, Turinelli Vanessa, Vaccari Olimpia, Vignoli Valerio, Vitarelli Sabina

<i>Soci presenti:</i>	19
<i>Soci esentati:</i>	8
<i>Soci esentati presenti:</i>	1
<i>Soci presenti per compensazione:</i>	5
<i>Percentuale di presenza:</i>	26,44

## 9 GIUGNO 2022

*Museo della Città di Livorno*

### Suono della campana

• Questa importantissima mostra, promossa e realizzata dalla Fondazione Livorno e Fondazione Livorno - Arte e Cultura, i Presidenti delle quali sono rispettivamente i nostri soci Luciano Barsotti e Olimpia Vaccari, vede come protagonisti le opere di Vittore Grubicy de Dragon, pittore di origine magiare, trapiantato in Italia, ed in particolare a Milano, a metà Ottocento. Qui, dopo una iniziale attività di manager, si distacca dagli affari di mercato, preferendo dedicarsi in toto alla pittura, al disegno, e all'incisione. Prediletti i paesaggi lombardi, soprattutto dell'area lacustre che rappresenta all'epoca la meta di un turismo europeo che sa apprezzare le atmosfere soffuse, i giochi di luce dietro le vette dei monti spesso imbiancate di neve, le suggestioni provocate da navigazioni dolci e rasserenanti sulle acque quiete che lambiscono rive affollate di ville e di una vegetazione arborea lussureggiante e varia. Alla mostra, sono esposti alcuni dei suoi capolavori, sempre sospesi tra divisionismo e simbolismo, come recita il titolo della mostra. Accanto ad essi, potremo anche ammirare opere di pittori che applicarono la tecnica divisionista, contribuendo con il loro lavoro a creare a Livorno una temperie culturale ancora in parte da valorizzare.

### • Comunicazioni rotariane:

• *Auguri di buon compleanno per il mese di giugno ai soci:* Carlo Coppola, Pier Francesco Galante, Sabina Vitarelli, Francesco Campo, Alessandro Bagnoli, Massimo Nannipieri, Michela Cagliata, Gabriele Gargiulo, Riccardo Costagliola, Vini-cio Vannucci

- *Hanno giustificato i soci:* Margherita Avino, Luciano Barsotti, Manrico Bosio, Marina Cagliata, Michela Cagliata, Giovanna Cozza, Luigi De Franco, Emmanuele De Libero, Maria Rosaria D'Urso, Mauro Gagliani, Andrea Marchesi, Cinzia Pagni, Leonardo Pagni, Paola Spinelli, Valerio Vignoli
- La prossima conviviale sarà sabato 11 giugno: Cena con premiazione dei vincitori della gara di golf. Conviviale aperta a soci e familiari, presso il Golf Club Livorno. Ore 18:00 Premiazione - Ore 20 Cena.
- Giovedì 16 giugno si terrà la consueta relazione del Segretario e del Tesoriere presso lo Yacht Club alle ore 13:15 In questa meridiana, il Segretario Andrea Marchesi ed il Tesoriere Giovanni Verugi presenteranno la tradizionale relazione di fine anno sull'andamento dell'annata rotariana che sta per concludersi.

### Soci presenti:

Campana Umberto, Costagliola Riccardo, Donati Alessandro, Garaffa Federica, Iasilli Decio, Lazzara Giovanni, Manunza Valter, Matteucci Fabio, Montano Maria Gigliola, Odello Giorgio, Parodi Augusto, Pesarin Marina, Pieri Valentina, Prini Riccardo, Rossi Gian Luca, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa, Vaccari Olimpia, Verugi Giovanni, Vitale Fabrizio, Vitarelli Sabina, Campana Massimo

<i>Soci presenti:</i>	22
<i>Soci esentati:</i>	9
<i>Soci esentati presenti:</i>	2
<i>Soci presenti per compensazione:</i>	4
<i>Percentuale di presenza:</i>	27,27

## 11 GIUGNO 2022

*Golf Club Livorno*

### Suono della campana

- Cena con premiazione dei vincitori della gara di golf. Il ricavato della gara, cui hanno fornito un contributo economico diversi sponsor cittadini, servirà a finanziare il progetto di restauro dell'altare della Chiesa della Valle Benedetta ed a finanziare l'acquisto di un defibrillatore che doneremo allo stesso Golf Club.

### • Comunicazioni rotariane:

• *Hanno giustificato i soci:* Margherita Avino, Manrico Bosio, Marina Cagliata, Michela Cagliata, Umberto Campana, Paolo Ciampi, Luigi De Franco, Emmanuele De Libero, Mauro Gagliani, Valter Manunza Andrea Marchesi, Cinzia Pagni, Le-

onardo Pagni, Marina Pesarin, Paola Spinelli, Giovanni Verugi, Valerio Vignoli, Fabrizio Vitale.

- La prossima conviviale sarà giovedì 16 giugno con la consueta relazione del Segretario e del Tesoriere presso lo Yacht Club alle ore 13:15.
- In questa meridiana, il Segretario Andrea Marchesi ed il Tesoriere Giovanni Verugi presenteranno la tradizionale relazione di fine anno sull'andamento dell'annata rotariana che sta per concludersi.

### Soci presenti:

Bosio Manrico, Colo' Luca, Costagliola Riccardo, Cozza Giovanna, Donati Alessandro, D'Urso Maria Rosaria, Fernandez Enrico, Garaffa Federica, Lazzara Giovanni, Matteucci Fabio, Mela Giovanni, Montano Maria Gigliola, Odello Giorgio, Parodi Augusto, Prini Riccardo, Rossi Gian Luca, Turinelli Vanessa

<i>Soci presenti:</i>	17
<i>Soci esentati:</i>	9
<i>Soci esentati presenti:</i>	3
<i>Soci presenti per compensazione:</i>	6
<i>Percentuale di presenza:</i>	20,45

## 16 GIUGNO 2022

*Yacht Club Livorno*

### Suono della campana

- Relazione annuale del Segretario e del Tesoriere di Club Yacht Club Livorno

### • Comunicazioni rotariane:

- *Hanno giustificato i soci:* Alessandro Bagnoli, Luciano Barsotti, Manrico Bosio, Michela Cagliata, Francesco Campo, Paolo Ciampi, Carlo Coppola, Riccardo Costagliola, Giovanna Cozza, Luigi De Franco, Decio Iasilli, Giorgio Odello, Cinzia Pagni, Leonardo Pagni, Valentina Pieri, Rita Rossi, Carlo Terzi, Olimpia Vaccari, Giovanni Verugi, Valerio Vignoli.
- La prossima conviviale sarà giovedì 23 giugno: Marco Ceccarini presenta il suo libro: "Quello stadio è il nostro stadio. Emozioni e sentimenti come li avrebbero raccontati Picchi e Magnozzi". Conviviale serale aperta a soci e familiari presso lo Yacht Club, ore 20:00 "

### Soci presenti:

Avino Margherita, Bergamini Ettore, Cagliata Marina, Campana Umberto, De Libero Emmanuele, Di Batte Andrea, Donati

Alessandro , D'Urso Maria Rosaria, Fiore Chiara, Garaffa Federica, Lazzara Giovanni, Marchesi Andrea, Matteucci Fabio, Montano Maria Gigliola, Parodi Augusto, Pellini Cesare, Pesarin Marina, Prini Riccardo, Rossi Gian Luca, Spinelli Paola, Turinelli Vanessa, Verugi Giovanni, Vitale Fabrizio

<i>Soci presenti:</i>	24
<i>Soci esentati:</i>	9
<i>Soci esentati presenti:</i>	3
<i>Soci presenti per compensazione:</i>	6
<i>Percentuale di presenza:</i>	30,68

## 23 GIUGNO 2022

### Yacht Club Livorno

#### Suono della campana

- Nella conviviale di stasera il nostro amico e socio Marco Ceccarini, giornalista professionista e ideatore della testata sportiva Amaranta, ci presenta la sua ultima opera "Quello stadio è il nostro stadio. Emozioni e sentimenti come li avrebbero raccontati Picchi e Magnozzi", dedicata a due personaggi di cui tutti i livornesi, appassionati di calcio e non, conservano una memoria indelebile. Infatti, il volume contiene i monologhi dei protagonisti che evidenziano il lato umano dei due campioni, anche se quelle che sono prese in maggiore considerazione sono soprattutto le vicende sportive e pubbliche e non il lato riservato, personale degli stessi, per consapevole scelta dell'autore. L'obiettivo di Marco era quello di rendere omaggio a questi due grandi uomini e calciatori in occasione del cinquantesimo della loro scomparsa. Entrambi, infatti, sono scomparsi nel 1971, anche se nati in periodi differenti. Magnozzi era nato nel 1902, Picchi nel 1935. Il libro così, attraverso questa formula originale, riesce a toccare l'anima del lettore, ricollegandola alla dimensione sportiva e alla livornesità di questi due mostri sacri dello sport cittadino.

#### • Comunicazioni rotariane:

- Hanno giustificato i soci:* Margherita Avino, Manrico Bosio, Marina Cagliata, Riccardo Costagliola, Giovanna Cozza, Luigi De Franco, Vinicio Ferracci, Mauro Gagliani, Andrea Marchesi, Maria Gigliola Montano, Luca Muscatello, Cesare Pellini, Valentina Pieri, Valerio Vignoli.
- La prossima conviviale sarà Giovedì 30 giugno: Cerimonia di Passaggio delle

Consegne presso la Tenuta Bellavista Insuete ore 19:45

- Presentazione nuovi soci

#### Soci presenti:

Bagnoli Alessandro, Barsotti Luciano, Campana Umberto, Campo Francesco, Ceccarini Marco, Coppola Carlo, De Libero Emanuele, Di Batte Andrea, Donati Alessandro, D'Urso Maria Rosaria, Fernandez Enrico, Fiore Chiara, Galante Pierfrancesco, Galli Gianandrea, Garaffa Federica, Iasilli Decio, Lazzara Giovanni, Lepori Paolo, Lupi Marzia, Manunza Valter, Matteucci Fabio, Odello Giorgio, Pagni Leonardo, Pardini Alfredo, Parodi Augusto, Pesarin Marina, Petroni Francesco, Prini Riccardo, Rossi Gian Luca, Spinelli Paola, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa, Verugi Giovanni, Vitale Fabrizio, D'Erme Angelo Massimiliano, Odello Silvia

<i>Soci presenti:</i>	36
<i>Soci esentati:</i>	9
<i>Soci esentati presenti:</i>	3
<i>Soci presenti per compensazione:</i>	3
<i>Percentuale di presenza:</i>	40,91

## 30 GIUGNO 2022

### Tenuta Bellavista Insuete

#### Suono della campana

#### Onore Alle Bandiere

- Buona sera a tutti e grazie per essere presenti a questa conviviale del Passaggio delle Consegne

#### • Notizie rotariane.

- Opiti del Club:* Il Presidente del Rotary Club Livorno "Mascagni" Avv. Vito Vannucci accompagnato dalla gentile consorte Avv. Cecilia Gradassi. Il Presidente del Rotary Club Castiglioncello e Colline Pisano-Livornesi Geom. Enzo Lorenzetti accompagnato dalla gentile consorte Sig.ra Stella. Il Presidente del Rotaract Francesco Bottoni. Devo annunciare con tristezza la scomparsa del PDG Terrosi Vagnoli Governatore del Distretto 2071 nell'anno 2008
- Opiti dei Soci:* Ospite del Presidente la Sig.ra Luciana Marino. Ospite di Marco Ceccarini: la nipote Camelia Ceccarini. Ospite di Massimo Nannipieri la Dott.ssa Giovanna Bacci di Capaci, socia del Soroptimist di Livorno. Ospiti di Cinzia Pagni: le figlie Sara ed Elisa. Ospiti di Leonardo Pagni: la Dott.ssa Alessandra

della Pace ed il Dott. Marco Biagi. Ospiti di Francesco Petroni: i figli Giorgia e Lorenzo. Ospiti di Gian Luca Rossi: la figlia Martina ed il Dott. Francesco Maltese. Ospiti di Giovanni Verugi: la sorella Dott.ssa Annalisa Verugi ed il Dott. Fausto Pilotti

- Con grande piacere annuncio la nascita di un figlio al socio Paolo Lepori.
- Hanno giustificato i soci:* Manrico Bosio, Marina Cagliata, Angelo Massimiliano D'Erme, Mauro Gagliani, Pierfrancesco Galante, Marzia Lupi, Massimo Maffei, Valter Manunza, Luca Muscatello, Antonino Valenti.
- La prossima conviviale sarà Giovedì 7 luglio allo Yacht Club, ore 20:15: Insediamento del Consiglio Direttivo dell'Anno Rotariano 2022-2023 e saluto del Presidente Gian Luca Rossi ai Soci. La conviviale sarà aperta ai soli soci e familiari.
- Discorso Presidente Luigi De Franco
- Discorso Vicepresidente Fabio Matteucci
- CONSEGNA DEI PHF: Vinicio Ferracci, Paola Spinelli, Federica Garaffa, Giorgio Odello, Riccardo Costagliola, Andrea Marchesi, Fabio Matteucci

#### Soci presenti:

Abrial Piero, Avino Margherita, Bagnoli Alessandro, Barsotti Luciano, Bergamini Ettore, Campana Umberto, Campo Francesco, Ceccarini Marco, Ciampi Paolo, Cioppa Antonio Colo' Luca, Comune Compagnoni Paolo, Coppola Carlo, Costagliola Riccardo, Cozza Giovanna, De Franco Luigi, De Libero Emanuele, Di Batte Andrea, Donati Alessandro, D'Urso Maria Rosaria, Fernandez Enrico, Ferracci Vinicio, Fiore Chiara, Frangerini Stefano, Garaffa Federica , Gargiulo Gabriele, Iasilli Decio, Lazzara Giovanni, Luise Marco, Marchesi Andrea, Masini Pierluigi, Matteucci Fabio, Montano Maria Gigliola, Nannipieri Massimo, Nista Renzo, Odello Giorgio, Pagni Leonardo, Pagni Cinzia, Pardini Alfredo, Parodi Augusto, Pellini Cesare, Pesarin Marina, Petroni Francesco, Pieri Valentina, Prini Riccardo, Ricci Alberto, Rossi Gian Luca, Salerno Costanza, Spinelli Paola, Turinelli Vanessa, Vaccari Olimpia, Vannucci Vinicio, Verugi Giovanni, Vignoli Valerio, Vitale Fabrizio, Vitarelli Sabina, Vitti Riccardo, Campana Massimo, Odello Silvia

<i>Soci presenti:</i>	59
<i>Soci esentati:</i>	9
<i>Soci esentati presenti:</i>	4
<i>Soci presenti per compensazione:</i>	1
<i>Percentuale di presenza:</i>	63,64

## PERCENTUALI PRESENZE DEI SOCI NEL SECONDO SEMESTRE

Abrial Piero	4,55	Lazzerini Paolo	0,00
Annoni Alessandro	0,00	Lepori Paolo	4,55
Arpesani Giorgio	4,55	Luise Marco	13,64
Avino Margherita	22,73	Lupi Marzia	13,64
Bagnoli Alessandro	27,27	Maffei Massimo	0,00
Bagnoni Giovanni	0,00	Manunza Valter	72,73
Barsotti Luciano	36,36	Marchesi Andrea	100,00
Baudissard Barbara	0,00	Marino Mario	0,00
Bergamini Ettore	18,18	Marrucci Mauro	0,00
Bosio Manrico	36,36	Masini Pierluigi	4,55
Cagliata Marina	50,00	Matteucci Fabio	100,00
Cagliata Michela	18,18	Mazzetti Giovanni	0,00
Campana Umberto	72,73	Mela Giovanni	22,73
Campo Francesco	36,36	Montano Maria Gigliola	81,82
Capochiani Enrico	0,00	Muscatello Luca	0,00
Casagni Federico	0,00	Nannipieri Massimo	100,00
Ceccarini Marco	18,18	Neri Corrado	4,55
Ciampi Paolo	40,91	Neri Piero	0,00
Ciapparelli Antonio	0,00	Nista Giuseppe	0,00
Cioppa Antonio	4,55	Nista Renzo	4,55
Colo' Luca	9,09	Odello Giorgio	100,00
Comune Compagnoni Paolo	18,18	Pagni Leonardo	31,82
Coppola Carlo	45,45	Pagni Cinzia	27,27
Costagliola Riccardo	86,36	Palumbo Andrea	0,00
Cozza Giovanna	27,27	Paoletti Umberto	0,00
De Franco Luigi	100,00	Pardini Alfredo	40,91
De Libero Emmanuele	50,00	Parodi Augusto	90,91
Del Corso Riccardo	4,55	Pellini Cesare	45,45
Di Batte Andrea	68,18	Pesarin Marina	72,73
Donati Alessandro	50,00	Petroni Francesco	13,64
D'Urso Maria Rosaria	68,18	Pieri Valentina	45,45
Evola Andrea	4,55	Prini Riccardo	90,91
Favaro Umberto	0,00	Ricci Alberto	18,18
Fernandez Enrico	40,91	Rossi Gian Luca	100,00
Ferracci Paolo	0,00	Rossi Rita	13,64
Ferracci Vinicio	100,00	Salerno Costanza	31,82
Ferrari Marco	0,00	Sanpaolesi Luca	4,55
Fiore Eugenio	4,55	Spinelli Paola	31,82
Fiore Chiara	50,00	Terzi Carlo	36,36
Frangerini Stefano	13,64	Turinelli Vanessa	63,64
Franzoni Alessandro	0,00	Vaccari Olimpia	45,45
Gagliani Mauro	4,55	Valenti Antonino	4,55
Galante Pierfrancesco	4,55	Vannucci Vinicio	9,09
Galli Gianandrea	13,64	Verugi Giovanni	81,82
Garaffa Federica	100,00	Vignoli Valerio	31,82
Gargiulo Gabriele	18,18	Vitale Fabrizio	50,00
Giraldi Fabrizio	0,00	Vitarelli Sabina	63,64
Iasilli Decio	63,64	Vitti Riccardo	18,18
Lazzara Giovanni	40,91		

# “L'ACQUA COME BENE PRIMARIO PER L'UMANITÀ E RISORSA RINNOVABILE PER IL NOSTRO PIANETA”

**G**iovedì 7 Aprile 2022 durante il consueto caminetto su piattaforma Zoom alle ore 19.00 Fabio Matteucci ci ha esposto la sua interessante relazione dal titolo: *L'acqua come bene primario per l'umanità e risorsa rinnovabile per il nostro pianeta*”

## L'ACQUA L'AMBIENTE E L'UOMO

Delle aree di intervento promosse dal Rotary e supportate finanziariamente dalla Rotary Foundation, l'acqua e strutture igienicosanitarie è forse quella che ha ricevuto la maggiore attenzione da parte dei Distretti, dei Club e dei singoli rotariani in tutto il mondo. Dall'acqua dipende la nutrizione, perché senz'acqua non c'è agricoltura, dipende la salute perché senza acqua sana si diffondono malattie di ogni tipo, dipende l'istruzione, soprattutto del genere femminile, perché in molti Paesi del mondo le bambine sono destinate ad andare con ore di cammino a prendere l'acqua e devono rinunciare alla scuola.

La Giornata Mondiale dell'Acqua (World Water Day) è un giorno istituito dalle Nazioni Unite nel 1992, previsto all'interno delle direttive dell'Agenda 21, risultato della conferenza di Rio. La Giornata Mondiale dell'Acqua cade regolarmente ogni 22 marzo.

Le Nazioni Unite invitano le Nazioni membri a dedicare questo giorno per espletare le raccomandazioni raggiunte con l'Assemblea generale e alla promozione di attività concrete all'interno dei loro Paesi.

La storia e le caratteristiche del nostro Pianeta nascondono diversi misteri: tra questi, la domanda sull'origine dell'acqua, ancora senza una risposta definitiva. Da dove è arrivata l'acqua sulla Terra? Per anni si è pensato che fosse stata portata per lo più da comete, ricche di ghiaccio d'acqua, arrivate dalle regioni più remote del Sistema Solare nel corso di eventi come il cosiddetto bombardamento tardivo.

Un'ipotesi non del tutto accantonata, oggi, ma che ha perso posizioni da quando è stato possibile effettuare l'analisi del rapporto tra isotopi dell'idrogeno sulle comete, che abbiamo scoperto essere molto diverso da quello dell'idrogeno delle molecole d'acqua terrestre. Neppure gli asteroidi sono rimasti in cima alla lista dei portatori d'acqua: non avrebbero potuto portarne in quantità sufficiente a giustificare tutta l'acqua del Pianeta. Altre ipotesi? Sì, ma nessuna esauriente.

Uno studio condotto da esperti di diverse università giapponesi (pubblicato su *Scientific Reports*) dimostra che riscaldando la materia organica a elevate temperature si ottengono grandi quantità di acqua e oli. Questo suggerisce che comete e asteroidi potrebbero avere avuto un ruolo marginale nel riempire il Pianeta di acqua, che potrebbe invece essersi formata dall'interazione tra il materiale organico in caduta e il nostro rovente pianeta primordiale. Comunque l'argomento sull'origine dell'acqua, elemento assolutamente necessario alla vita sulla terra, rimane tutt'ora aperto.

L'acqua presente sulla Terra costituisce l'idrosfera (insieme delle acque superficiali, profonde, in forma solida, liquida e gassosa), che passa continuamente da uno stato di aggregazione all'altro.

Ricopre la maggior parte della superficie terrestre: circa 3/4 di quest'ultima è costituita dagli oceani e dai mari ( si può parlare di Pianeta Acqua) dove si concentra il 97,3% dell'acqua, ovviamente salata. Il restante 2,7% è acqua dolce, distribuita nelle calotte polari e nei ghiacciai (1,8%) e nelle acque sotterranee (0,9%).

## DIFFERENZA TRA ACQUA SALATA E ACQUA DOLCE:

### Acqua salata:

in 1 kg di acqua sono disciolti circa 35 g di sali. I principali sali minerali presenti nell'acqua marina, in ordine di importanza, sono: 1. Cloruro di sodio 2. Cloruro di magnesio 3. Solfato di magnesio 4. Solfato di calcio 5. Solfato di potassio 6. Carbonato di calcio 7. Bromuro di magnesio. Tutta quest'acqua salata la troviamo contenuta negli oceani, nei mari, nei mari interni, nelle lagune salmastre ed in alcune falde.

### Acqua dolce:

contiene fino ad un massimo di 500mg/l di sali.

Se noi potessimo guardare la Terra dall'alto, vedremmo che per la maggior parte risulta essere di colore blu e questo è dovuto al fatto che circa il 71% della superficie terrestre è ricoperto di acqua, mentre solo il 29% circa è rappresentato dalle terre emerse (su 510 milioni di chilometri quadrati di superficie, ben 364 sono occupati dall'acqua, per un volume di 1400 milioni di chilometri cubi). Proprio per questo motivo, spesso, il Pianeta Terra è stato chiamato “Il Pianeta Azzurro”. L'acqua dolce a disposizione per l'uso umano varia tra i 12.500 e i 14.000 kmc all'anno. La sua

distribuzione sulla superficie terrestre non è uniforme, dipendendo da diversi fattori come la natura dei suoli, i venti, la latitudine, l'altitudine e la vegetazione. Potenzialmente quantità più che sufficiente a soddisfare le esigenze della popolazione mondiale, ma che come vedremo non è così. Da quando è comparsa sulla terra l'acqua va incontro ad un ciclo idrologico che ne permette il mantenimento. Questo ciclo è costituito da varie fasi:

- **Evaporazione**
- **Condensazione**
- **Precipitazione**
- **Infiltrazione**

L'acqua sotto forma di vapore presente nell'atmosfera proviene dalla traspirazione dei vegetali (evapotraspirazione), dalla respirazione degli animali, dalla combustione di sostanze organiche e dall'evaporazione dell'acqua presente nel terreno e degli strati più superficiali dei mari, dei laghi e dei fiumi.

**Condensazione:** Si ha quando il vapore raggiunge il livello di saturazione, con aria calda e/o pressione alta si ha un alto livello di saturazione, con aria fredda e/o pressione bassa sarà basso livello di saturazione. Salendo in cielo, il vapore acqueo si raffredda e subisce una nuova trasformazione che consente la composizione delle nuvole.

**Precipitazione:** aggregandosi, le gocce d'acqua formano nuvole pesanti e cominciano a cadere a terra sotto forma di acqua o neve. Quando ritorna alla terra, l'acqua va a depositarsi nei fiumi, nei laghi, nei mari e negli oceani: **Infiltrazione.** Questo ciclo fa sì che la quantità dell'acqua sia praticamente sempre la stessa. Come detto l'acqua dolce rappresenta solamente il 2,7 per cento del totale dell'acqua sulla terra. Abbiamo accesso solo all'1 per cento dell'acqua dolce, poiché gran parte di essa rimane intrappolata nei ghiacciai e nei nevai. In sostanza, solo lo 0,007 per cento dell'acqua del pianeta è disponibile per sostenere e nutrire 6,8 miliardi di persone.

## FONDAMENTALE È IL CONCETTO DEL NON SPRECO DI ACQUA.

**PREMESSA:** acqua come bene comune come "oro blu" come risorsa fondamentale per ogni forma di vita sulla terra.

## DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA DOLCE SUL PIANETA

### GHIACCIAI E CALOTTE POLARI:

si estendono per circa il 10% della superficie terrestre, contengono il 70% circa dell'acqua dolce mondiale e sono concentrati in Groenlandia ed in Antartico. La maggior parte di queste risorse si trovano lontano dagli insediamenti umani quindi risultano di difficile utilizzo.

Il 96% dell'acqua dolce ghiacciata si trova distribuita tra il Polo Nord ed il Polo Sud, il restante 4% nei ghiacciai.

### ACQUE SOTTERRANEE:

rappresentano circa il 29% dell'acqua dolce presente sulla Terra e risultano essere di facile utilizzo per l'uomo (circa il

90% di tutta l'acqua dolce disponibile). Circa un miliardo e mezzo di persone dipendono dall'acqua sotterranea per l'acqua potabile;

### LAGHI:

contengono circa lo 0,3% dell'acqua dolce disponibile e la maggior parte di essi si trova ad alte altitudini, con quasi il 50% dei laghi mondiali situati solo in Canada.

### UMIDITÀ

atmosfera: rappresenta circa lo 0,2% dell'acqua dolce totale;

**FIUMI:** sono una delle forme di più facile sfruttamento per l'uomo, ma contengono solamente lo 0,003% di acqua dolce;

### SERBATOI artificiali:

sono laghi artificiali prodotti attraverso la costruzione di barriere lungo il corso dei fiumi; si stima che il volume d'acqua contenuta in questi serbatoi sia circa di 40.286 Km<sup>3</sup> ;

### WETLANDS:

sono costituite da paludi, sabbie mobili, lagune e fanghi. Le più grandi aree si trovano nella Siberia dell'est, lungo il Rio delle Amazzoni e nella Baia di Hudson.

Lo 0,75% di tutta l'acqua esistente sulla Terra si trova come acqua dolce liquida nei laghi, nei fiumi, e nel sottosuolo. Poiché la gran parte di quest'ultima è confinata nel sottosuolo, da questo bilancio si ricava che solo lo 0,01% del totale dell'acqua esistente sulla Terra è reperibile nei laghi e nei fiumi. Come appena visto la distribuzione dell'acqua sulla superficie terrestre è irregolare e in conseguenza a ciò, anche se a livello globale le risorse idriche esistenti sono sufficienti a coprire i bisogni dell'intera popolazione mondiale, alcune regioni del mondo, in particolare l'Africa, il Medio Oriente, l'Asia orientale ed alcuni paesi dell'Europa dell'Est, sono penalizzate da una pesante e cronica carenza d'acqua. L'acqua dolce disponibile per il consumo umano varia tra i 12.500 km<sup>3</sup> e i 14.000 km<sup>3</sup> all'anno. Ma in seguito alla crescita della popolazione sul Pianeta, il consumo d'acqua negli ultimi anni è sestuplicato e la disponibilità pro capite è diminuita dai quasi 13 mila m<sup>3</sup> per anno del 1970 ai 9 mila m<sup>3</sup> nel 1990 e ai meno di 7 mila del 2000. Tra le cause della carenza idrica mondiale ci sono fenomeni come l'effetto serra e la desertificazione, conseguenze dei cambiamenti climatici, ma anche il degrado della qualità delle acque a seguito dell'inquinamento. (Fonti dati: Greencross, Anima Mundi Editrice)

La popolazione nel mondo cresce ad una velocità di molto maggiore rispetto a quella con cui la risorsa idrica si rinnova e si rende disponibile. Secondo una stima, ci vogliono ben 40 anni prima che la goccia d'acqua caduta sulle montagne arrivi a noi uscendo dal rubinetto di casa. L'acqua è una risorsa limitata alla quale prestare la massima attenzione, non permettendone l'inquinamento né la compromissione degli ecosistemi che la rendono viva. LA NOSTRA VITA È LEGATA ALL'ACQUA IN MODO ASSOLUTO, più la inquiniamo meno ne avremo a disposizione per le nostre necessità, più pregiudichiamo l'esistenza di tutte le forme di vita acquatica più compromettiamo la ricarica delle falde dalle quali



beviamo. Ognuno di noi utilizza una media di 150 litri di acqua al giorno. Ma quest'acqua è giusto quella che ci serve in casa per lavarci e cucinare. Quella che non consideriamo, e che ha numeri di gran lunga maggiori, è l'acqua utilizzata per produrre tutto ciò che ci serve: dai cibi che mangiamo, ai vestiti, a tutto ciò che viene prodotto e che poi noi utilizziamo.

Il settimanale Newsweek ha calcolato che per produrre solo cinque chili di carne bovina serve tanta acqua quanta ne consuma una famiglia media in un anno.

-Acqua per animali e stalle

-Acqua per irrigazione campi di foraggio per mangime: dai 500 ai 2000 litri di acqua per ogni kg di raccolto.

Quest'acqua, VIRTUALE O INVISIBILE, dipende da ognuno di noi.

La vera sfida alla sostenibilità e al risparmio è nella razionalizzazione del consumo dell'acqua che utilizziamo ogni giorno per la produzione di cibo. IL 30% dell'acqua che perdiamo ogni giorno la sprechiamo con il cibo che non utilizziamo e gettiamo. Ovviamente è partendo da una vita che abbia uno stile attento all'ambiente che può partire tutto, dando l'esempio con semplici gesti a chi ci sta intorno, stando attenti a come e quanto consumiamo o sprechiamo, alle cose che mangiamo e soprattutto alla dieta che facciamo. Ogni gesto che facciamo rivolto al risparmio idrico sarà pure un solo piccolo gesto, ma non dimentichiamoci che il mare è fatto di gocce!

## SUGGERIMENTI PRATICI DI COMPORTAMENTO PER NON SPRECARE ACQUA:

- Chiudere i rubinetti quando ci laviamo i denti o ci facciamo la barba ci farebbe risparmiare 6 litri d'acqua ogni minuto.
- Riparare i rubinetti e i water che perdono
- Evitare il lavaggio a mano dei piatti
- Diminuire il tempo della doccia perché ogni minuto passato sotto l'acqua consuma dai 6 ai 10 litri di acqua.
- Fare lavatrice e lavastoviglie solo a pieno carico permette di risparmiare 8200 litri all'anno.
- Scongelerare gli alimenti all'aria o in una bacinella invece di lasciarli sotto l'acqua corrente. Questa operazione ci fa risparmiare sei litri al minuto.
- Riutilizzare l'acqua di cottura della pasta per lavare piatti e innaffiare piante una volta raffreddata.
- Utilizzare una bacinella piena d'acqua invece che l'acqua corrente per lavare frutta e verdura
- Utilizzare l'acqua piovana per il lavoro di manutenzione del giardino

## L'ACQUA ED IL CORPO UMANO

Più del 50% del nostro peso corporeo è dato da acqua.

L'acqua presente nel nostro organismo diminuisce col progredire dell'età. I neonati ne hanno un quantitativo maggiore, il 75% del peso corporeo, mentre gli anziani minore, il 55% del peso corporeo.

L'organismo degli esseri umani adulti è composto in media per il 60% d'acqua. Dove si trova con esattezza l'acqua nel

nostro corpo? Un terzo è conservato nel nostro sangue e fra le nostre cellule, mentre la maggior parte, i due terzi, è il costituente essenziale delle nostre cellule.

Se il corpo si disidrata, molte sue funzioni potrebbero soffrirne, perché l'acqua regola:

- La temperatura corporea
- La regolazione degli ormoni
- La stimolazione del dispendio energetico
- La densità del sangue
- L'idratazione della pelle
- La longevità cellulare
- La regolarità della digestione
- La protezione del midollo spinale, del cervello e degli occhi
- L'eliminazione degli scarti metabolici

Il nostro corpo perde acqua continuamente attraverso il respiro, il sudore, l'urina e le feci. Perdiamo ancora più acqua se siamo malati, attraverso il vomito e la diarrea, il che accresce il rischio di disidratazione.

L'acqua assolve a tutte queste funzioni attraverso quattro modalità principali:

### Acqua come solvente

Uno dei motivi principali per cui l'acqua è nutriente essenziale del corpo umano è che serve come solvente quasi universale. L'acqua scioglie aminoacidi, glucosio, minerali, e molte altre sostanze necessarie da parte delle cellule. L'acqua nel corpo umano come "impresa di pulizie"

L'elemento acqua nel corpo umano serve anche come "impresa di pulizie", poiché contribuisce a eliminare le tossine. Piccole molecole, come quelle dell'azoto e i loro prodotti finali generati durante il metabolismo proteico, si dissolvono nel sangue e devono essere rimosse per evitare di costituire concentrazioni tossiche all'interno del corpo.

### L'acqua come lubrificante e cuscino

Le molecole di acqua resistono insieme. Grazie al legame idrogeno e alle forze di attrazione e/o repulsione tra le molecole o parti della stessa molecola, l'acqua nel corpo può agire come lubrificante e cuscino per le articolazioni. Inoltre, l'acqua agisce anche come un ammortizzatore per tessuti vitali, come il midollo spinale. Inoltre, il liquido che riempie l'occhio agisce un ammortizzatore per mantenere una pressione ottimale sulla retina e la lente. Allo stesso modo, un feto è protetto dalle scosse, nella sacca di liquido amniotico.

### L'acqua come un refrigerante per il nostro corpo

Un'altra importante funzione dell'acqua nel corpo umano è la sua capacità di contribuire a mantenere e regolare la

temperatura corporea. Ciò avviene attraverso l'omeostasi,

ovvero la capacità di autoregolazione degli esseri viventi, importantissima per mantenere costante l'ambiente interno, nonostante il variare delle condizioni esterne. Per garantire l'omeostasi del volume dei liquidi intracellulari e

intravascolari, è necessario mantenere costante il contenuto idrico dell'organismo: giusto bilancio tra entrate ed uscite. Il sudore - l'acqua all'interno di tale fluido corporeo - agisce come refrigerante del corpo. Il calore è

sottoprodotto del metabolismo energetico e può salire fino a livelli pericolosamente elevati all'interno del corpo umano. Per liberarsi di questo calore in eccesso, il corpo guida il suo apporto di sangue attraverso i capillari appena sotto la pelle. Allo stesso tempo, la pelle secerne sudore e suoi sottoprodotti che evaporano. Quando l'acqua è convertita in vapore, esso richiede energia.

## REGOLAZIONE DELL'EQUILIBRIO IDRICO ATTRAVERSO IL FENOMENO DELLA SETE

Quanta sete hai?

Essendo l'acqua di vitale importanza per la nostra sopravvivenza, il nostro corpo ha un mezzo molto efficace per farci sapere se ci stiamo disidratando: la sete. Se hai sete, sai che devi bere. Ti sei mai chiesto come fa il tuo corpo a sapere quando sei disidratato? I recettori nel nostro cervello misurano la consistenza del sangue e reagiscono alla variazione di densità. Ciò fa sì che nel nostro organismo venga rilasciato un ormone chiamato vasopressina. La vasopressina si assicura che il nostro corpo riesca a conservare più acqua, immagazzinando l'acqua nei nostri reni e innescando la sensazione di sete.

Un modo semplice per controllare una seconda volta il tuo livello d'idratazione è quello di guardare il colore della tua urina. Giallo chiaro significa che sei idratato, ma se diventa giallo scuro significa che sei disidratato.

La disidratazione, che avviene quando il corpo non ha abbastanza acqua, è molto pericolosa. Se perdiamo solo l'1% di acqua del nostro corpo, abbiamo meno energia per fare esercizio fisico, un minore controllo della temperatura nel nostro corpo e meno appetito. Se perdiamo il 5% d'acqua, le nostre capacità mentali diminuiscono, riscontreremo proble-

mi nella concentrazione, soffriremo di irritabilità, sonnolenza e spesso mal di testa. Se perdiamo più dell'8% dell'acqua del nostro corpo, potremmo addirittura morire. Sei mai stato così concentrato o occupato, che ti sei dimenticato di bere? I sintomi che possono comparire sono:

- Bocca secca e impastata
- Crampi muscolari
- Mal di testa
- Pelle secca
- Spossatezza
- Perdita di concentrazione

L'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) propone le seguenti linee guida per un'idratazione efficace:

Fabbisogno totale di acqua raccomandato (giornaliero)  
Riuscire a bere queste quantità d'acqua sembra difficile, ma dobbiamo ricordare che queste sono raccomandazioni per la nostra assunzione d'acqua complessiva, che include anche l'acqua che assumiamo attraverso il nostro cibo. Come regola generale, il 20-30% dell'acqua di cui abbiamo bisogno deriva dal nostro cibo. Consumare una dieta bilanciata, con una grande varietà di frutta e verdura, può già bastare per farci restare idratati.

## L'ANZIANO E L'APPORTO LIQUIDO

Il fabbisogno idrico in una persona anziana non affetta da particolari patologie è di circa 20-25 ml per ogni chilo di peso corporeo. Di norma non si dovrebbe mai scendere sotto il litro al giorno: per questo motivo, una buona media potrebbe essere un litro e mezzo al giorno. Nell'anziano, infatti, lo stimolo della sete è ridotto ai minimi termini, per cui trovare delle alternative all'acqua può essere un'ottima strategia per evitare uno stato di disidratazione o casi più gravi dovuti alle complicanze di un insufficiente apporto di liquidi.

Per questo motivo si consiglia di assumere liquidi sotto forma di tè, tisane, succhi di frutta, brodo vegetale ecc. Dobbiamo quindi avere molto rispetto per l'acqua. È triste pensare che a fronte di crisi emergenziali per la carenza di acqua che affligge una larga parte del pianeta, ancora oggi si debba registrare che dalle condotte dei nostri acquedotti si perda mediamente il 40% della portata di acqua potabile. I cambiamenti climatici fanno sì che sempre un maggior contingente di terre del pianeta vada incontro a fenomeni di siccità fino alla desertificazione. Politiche globali in difesa del Pianeta (riduzione di emissione di CO<sub>2</sub>, blocco delle deforestazioni), l'educazione capillare all'uso oculato delle risorse idriche, il recupero di acqua usata, le tecnologie messe a disposizione di quei popoli meno fortunati (come è nel DNA del Rotary) per l'approvvigionamento sempre più complesso delle risorse idriche, si spera possa invertire una rotta che al momento pare indirizzata verso un cammino incerto.

La fatica per trovarla

La gioia per averla trovata

### FABBISOGNO TOTALE DI ACQUA RACCOMANDATO (GIORNALIERO)

<b>Neonati</b> (0-6 mesi d'età)	100 - 190 ml per kg di peso corporeo, da allattamento al seno
<b>Bambini</b> (6-12 mesi d'età)	0,8 - 1,0 litro
<b>Bambini</b> (1-2 anni d'età)	1,1 - 1,2 litri
<b>Bambini</b> (2-3 anni d'età)	1,3 litri
<b>Bambini</b> (4-8 anni d'età)	1,6 litri
<b>Ragazzi</b> (9-13 anni d'età)	2,1 litri
<b>Ragazze</b> (9-13 anni d'età)	1,9 litri
<b>Uomini adulti</b> (più di 14 anni d'età)	2,5 litri
<b>Donne adulte</b> (più di 14 anni d'età)	2,0 litri

# “QUELLO STADIO È IL NOSTRO STADIO. EMOZIONI E SENTIMENTI COME LI AVREBBERO RACCONTATI PICCHI E MAGNOZZI”

Marco Ceccarini presenta il suo libro - Giovedì 23 Giugno 2022 presso lo Yacht Club Livorno

**M**aglia amaranto, cazzotti e pianto. Il fatto che Armando Picchi e Mario Magnozzi, campioni del calcio, siano rimasti legati al Livorno, la squadra che li ha lanciati, ha permesso loro di godere, negli anni, di uno straordinario prestigio negli ambienti sportivi della città di Livorno. E di tale prestigio, nonostante non siano più in vita da molto tempo, ancora entrambi godono. Il loro nome, in città, è tutt'oggi sinonimo di grandezza calcistica, di livornesità applicata al gioco del pallone. Le storie di Mario ed Armando si sono incrociate e talvolta intrecciate, a tratti sovrapposte, nel corso delle rispettive esistenze. Magnozzi è colui che intuì le grandi doti del giovane Picchi. Quest'ultimo, quando l'antico maestro era anziano e malato, è stato colui che gli ha reso la dignità del grande campione. Vi era, tra loro, stima e rispetto reciproco. Nell'atrio dello stadio comunale d'Ardenza, che oggi porta il nome di Armando Picchi, ci sono i busti di entrambi. Ciò non è un caso. I due, infatti, sono tra i più grandi calciatori mai espressi dalla città. Entrambi nati per combattere la sorte, dalla malasorte sono stati sconfitti, anche se in modi e tempi diversi. Sono gli epigoni del calcio livornese. Essi hanno uguale merito di essere ricordati dentro quell'atrio. Quello stadio è il loro stadio. Nell'anno in cui il Livorno venne allenato da Picchi, Magnozzi fu invitato a vedere una partita. Era già ammalato. Incontrò l'allenatore e gli fece i complimenti per quanto stava facendo con la squadra amaranto e per la carriera che aveva avuto, specie all'Inter, a livello nazionale ed internazionale. Picchi rese i complimenti evidenziando quanto egli aveva dato al Livorno e al football italiano. Poi, secondo la narrazione, Magnozzi disse a Picchi qualcosa che dovette risuonare così: vedi questo stadio, un giorno dovranno intitolarlo a uno di noi due, a te od a me, per quello che abbiamo fatto e per aver portato in alto il nome di Livorno, che vestissimo la maglia amaranto o un'altra maglia... Poi, dopo un attimo di silenzio, aggiunse: lo dedicheranno a me, guarda come sono messo, sono io che saluterò prima... E' noto invece come sono andate le cose. Magnozzi e Picchi, uomini e campioni, sono stati accomunati dalla straordinaria ed amara coincidenza che, per quanto figli di generazioni diverse, sono scomparsi a neanche un mese di distanza l'uno dall'altro: il 28 maggio Picchi, il 24 giugno Magnozzi, entrambi nel 1971, esattamente mezzo secolo fa. Diversi nel modo in cui hanno lasciato la vita, per entrambi l'epilogo è stato tragico. Per uno è giunto in modo repentino, per l'altro al termine di

un lento consumarsi. Proprio il fatto che i due ex calciatori sono scomparsi a distanza di poche settimane, con ogni probabilità, ha creato l'impasse che per anni ha impedito all'Amministrazione comunale di Livorno, proprietaria dell'impianto, di scegliere il nominativo a cui andava intitolato lo stadio d'Ardenza.

Solo nel 1990 il Comune ha deciso di dedicare il maggiore impianto cittadino a Picchi, intitolando a Magnozzi, qualche anno dopo, il campo sportivo delle Sorgenti.

Al tempo stesso, però, nella hall dello stadio si è voluto ergere i due busti che ricordano entrambi i campioni. Questo proprio a voler significare che l'impianto d'Ardenza è anche di Magnozzi. Nel 2021 è caduto il cinquantenario anniversario della scomparsa di entrambi. Un doppio appuntamento con la memoria e la storia del calcio cittadino che nel sottoscritto ha indotto la volontà di “fotografare” i sentimenti, le emozioni e le possibili sensazioni vissute da entrambi nelle fasi salienti delle rispettive esistenze.

Ho cercato di attenermi a fatti realmente accaduti, a date certe, ad episodi documentati, evitando di addentrarmi nelle questioni più intime e personali, che ho lasciato volutamente sullo sfondo per non intaccare la sfera personale nella convinzione che questa deve rimanere nella sacralità dei rapporti intimi e familiari. All'esito di una ricerca storica che mi ha assorbito per molti mesi, senza la quale però non avrei mai potuto immedesimarmi nei due campioni anche in virtù del fatto che ho integrato i rilievi documentali con testimonianze e racconti, ho scelto la forma del monologo nella consapevolezza che nel testo, probabilmente, ci saranno anche imperfezioni, imprecisioni, errori, ma che i monologhi dovrebbero poter riprodurre in modo pertinente i loro pensieri e le loro riflessioni. La forma del monologo è forse la più calzante, coinvolgente, emotivamente ricca di contenuti, dal momento che scopo principale di “Quello stadio è il nostro stadio” è suscitare emozioni e passione. Mezzo secolo dopo era doveroso ricordare queste due grandi figure, renderle alla loro città in modo da evidenziarne il coraggio guascone e l'irruenta personalità. Coraggio guascone ed irruenta personalità, in definitiva, che sono caratteristiche tipiche dei livornesi. I quali, se non unici, sono sicuramente originali e pungenti, amati od odiati.





**Rotary**  
Club Livorno

Via Montegrappa, 23 • 57123 Livorno • Tel. e Fax 0586 897.081  
[www.rotarylivorno.it](http://www.rotarylivorno.it)

---